IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 17. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 18 Gennaio 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Pietroburgo**, 17. — Telegramma del gen. Kuropatkine allo Czar: « Il 10 corr. una compagnia e mezza di fanteria e mezzo squadrone di dragoni giapponesi furono distrutti dalle nostre truppe.

« Il giorno 11 i nostri occuparono New-Chuang. I giapponesi sgombrarono la città.

« Nel fatti del 10 e 11 c'impadronimmo di 500 carretti carichi di viveri.

« Le perdite nostre ascendono a 3 ufficiali e 15 soldati uccisi; 10 ufficiali e 40 soldati feriti.

« Il 12 un nostro distaccamento attaccò la posizione di Ga-se. I giapponesi aprirono il fuoco e i nostri ripararono nei fossati per attaccare a loro volta. I giapponesi, che furono costretti a ritirarsi, lasciando di una colonna molto più forte ».

— Si ha da Sa-che-tun che il distaccamento di cavalleria, ritornato dalla spedizione sulle retrovie giapponesi, ebbe 300 fra morti e feriti.

La spedizione produsse grande impressione nei giapponesi.

(S) **Londra**, 17. — Lo *Standard* ha da Tokio, 16: Corre voce che i russi avanzino gradualmente e si distendano lungo la linea di combattimento. La loro ala destra è in posizione sulla riva destra del Hun-ho. Si costruiscono forti e trincee a Chai-ming-chen ed a Chai-ling-tzu sulla stessa linea.

(S) **Pietroburgo**, 17. — Un rapporto del generale Kuropatkine del 16 corr. dice:

Il mattino del 14 coll'aiuto del tempo nebbioso un forte distaccamento giapponese composto di fanteria, cavalleria e artiglieria ha circondato da due parti una colonna della nostra cavalleria che doveste ritirarsi. Si impegnò un combattimento a breve distanza fra le due parti.

La nostra artiglieria ha bombardato i giapponesi alla distanza di mille passi infliggendo loro gravi perdite. La nostra cavalleria operò poscia la ritirata in ordine perfetto verso nord.

Le nostre perdite ammontano a 5 ufficiali e 50 soldati fra morti e feriti.

Lo stesso giorno un distaccamento giapponese ebbe una scontro colla nostra cavalleria dopo che questa aveva distrutto a tre verste a nord di Tachitchais la ferrovia e la linea telegrafica per la lunghezza di mezza versta.

A Port Arthur

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily Telegraph* ha da Kobe, 16: I corrispondenti dei giornali giapponesi che hanno lasciato Liaoyang generali russi a Nagasaki, danno i particolari seguenti sull'ultimo Consiglio di guerra tenuto a Port Arthur. Podlet generali si riunirono presso il generale Stoessel, Siceniac, vennero due posti vacanti, ne fu chiesto il motivo a Stoessel: questi, scoppiando in lacrime, rispose che erano i posti di coloro che erano morti.

Quindi, dopo aver reso un elogiante omaggio alle loro memoria, Stoessel *gridò*: « Bisogna, signori, pensare che noi lotteremo fino all'ultimo! »

Si impegnò allora una discussione, dalla quale risultò evidente che la sola alternativa era: o una pronta resa o l'annientamento completo in breve termine. Si riempirono quindi i bicchieri di *champagne* e si bevve da tutti alla salute dello Czar.

Avendo tutti i presenti convenuto che bisognava capitolare, il generale Stoessel si alzò in piedi, sfoderò la sua spada, salutò gridando: « Viva lo Czar! ». Gli altri generali lo imitarono.

Notiamo che questa notizia è del *Telegraph*, ossia lo stesso giornale che pubblicò quella famosa nota del vice-ammiraglio Alexeieff, che in cui il gen. Stoessel era qualificato « uomo debole e che si volsva arrendere fino dall'agosto! ».

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 17 — Il contrammiraglio Nicolaiewow che comanderà la terza squadra del Pacifico, ha visitato recentemente a Libau le navi che devono comporla. Il cui armamento continua attivamente.

Si mettono le artiglierie complementari, si impiantano i proiettori elettrici e lo annunciò per la telegrafia senza fili e si imbarcano i proiettili.

(S) **Pietroburgo**, 17. — *Gazzetta della Borsa* riferva il pericolo che può nascere per l'Europa dallo scoprimento da parte del Giappone del contrabbando bellico. Il giornale dice che questo avvenimento creerà una situazione che permetterà alle masse popolari russi di organizzarsi in una forza militare gigantesca sotto la direzione di ufficiali e amministratori giapponesi.

Scambio di prigionieri

Pietroburgo, 17 — Nell'estate s'era trattato col Giappone per uno scambio di prigionieri degli stessi gradi e di eguali.

Avendo ora il Giappone consentito, vi sarà intanto uno scambio di 3 ufficiali di marina.

Notizie varie.

Shanghai, 17. Il vapore *München* noleggiato dal Governo russo per condurre ad Odessa i rifugiati russi, è qui giunto ed ha preso a bordo 1500 persone.

(S) **Tokio**, 17. — Una torpediniera giapponese si è impadronita del vapore olandese *Wilhelmina*, che trasportava carbone a Vladivostock.Ieri, nello stretto di Shushima la nave è stata condotta a Sasebo.

Un incrociatore corazzato di prima classe è stato impostato nei cantieri della stazione navale di Kuré.

(S) **Shanghai**, 17. Un marinaio dell'incrociatore russo *Askold*, condannato a 4 mesi di prigione per avere ucciso un cinese, è stato oggi degradato e quindi tradotto alla prigione francese, dove scontera la pena.

Pietroburgo, 17. Quantunque si lavori attivamente giorno e notte a Libau all'armamento della terza squadra, non si potranno fare partire, come se ne aveva in principio, la corped. « Greniakchy » e il trasporto « Don ».

Il generale Stoessel.

(S) **Nagasaki**, 17. Il vapore « Australien » è partito avendo a bordo il generale Stoessel con la sua signora e 505 russi fra cui gli ammiragli Gregoriett e Lochtensky, i generali Gorbatovski e Belgo ed altri 265 ufficiali, molti dei quali accompagnati dalle loro mogli.

Il vapore « Australien » che aveva per piloti alcuni ufficiali della China giapponese non fu autorizzato ad uscire dal porto prima di notte, sicchè scopo di evitare che gli ufficiali russi potessero prender cognizione delle difese del porto.

Il gen. Fock è rimasto al Giappone cogli altri prigionieri russi.

La II Squadra del Pacifico

Lisbona, 17 — La cannoniera portoghese « Limpopo » avrebbe invitato la flotta russa dell'Amm. Rodjestvensky a prendere il carbone dalle navi carboniere fuori della baia del Tigre, a sud di Angola e fuori delle acque territoriali portoghesi, onde evitare i reclami dell'altro belligerante. L'ammiraglio avrebbe acconsentito.

(S) **Londra**, 17. Una Nota comunicata ai giornali dice che il soggiorno prolungato della squadra russa del Baltico nelle acque del Madagascar non avrà verosimilmente nessuna conseguenza tranne che il malcontento della stampa giapponese originato da un malinteso.

Non si sa infatti in modo preciso se le navi da guerra russe si trovino o no nelle acque territoriali francesi.

In ogni caso il regolamento francese circa la neutralità differisce da quello inglese e concede alle navi dei paesi belligeranti un'ampiezza di azione molto più grande di quello inglese.

Si fa inoltre notare che se una flotta giapponese si dirigesse verso sud, troverebbe a Saigon gli stessi privilegi accordati alle navi russe al Madagascar.

Politica e Diplomazia

Lisbona, 17 — L'incrociatore danese *Heimdal* con a bordo il Principe Cristiano, è giunto qui ieri.

(S) **Washington**, 17. — Il ministro degli Stati Uniti a Porto Principe, informò il dipartimento di Stato che il Governo di Haiti ha invitato ufficialmente un suo agente in Italia con la missione di versare 70000 dollari in acconto per l'acquisto di un incrociatore moderno.

Questo agente è morto di febbre a Parigi durante il viaggio.

(S) **Parigi**, 17. — L'Arciduca e l'Arciduchessa Federico, accompagnati dai loro figli sono partiti col *Sud-Express* per Madrid.

Washington. 17 — Il segr. di Stato Hay è costretto in camera per un forte raffredore.

Vienna. 17. L'ambasciatore francese Reverseaux è caduto leggiermente malato per una infiammazione polmonare. Il suo stato non desta attualmente alcuna inquietudine.

Berlino, 17. ore 19,47. Fra gli altri Sovrani il Principe Ferdinando di Bulgaria prenderà parte alla festa per l'anniversario della nascita dell'Imperatore.

Weimar — La Granduchessa Carolina di Sassonia-Weimar è morta stamane alle 3,30.

Nata a Gretz il 13 luglio del 1884, la principessa Carolina Elisabetta Ida di Reuss aveva sposato l'anno scorso il Granduca di Sassonia Weimar. Colpita da polmonite, in quattro giorni, a 20 anni, soccombette.

Nel Marocco.

Londra. 17. — Il *D. Telegraph* ha da Tangeri: Il conte St. Aulaire, segretario della Legazione di Francia, è giunto da Parigi con una Nota del Governo francese circa le riforme finanziarie e militari da introdursi al Marocco.

2000 soldati comandati dallo Scerifo Onled-Moulay-Silman, giunsero ad Alcazar.

Truppe furono inviate per ristabilire l'ordine nei dintorni di Tangeri.

Guglielmo II e il Re di Sassonia

(S) **Berlino**. 17 — Iersera ebbe luogo al Castello reale un pranzo di gala in onore del Re di Sassonia.

L'Imperatore Guglielmo brindò al Re Federico Augusto e disse che la sua visita consolida vieppiù i vincoli di intima amicizia fra i due Sovrani.

L'Imperatore soggiunse: Qualunque cosa ci rechi da Dio, qualunque cosa possa accadere alla nostra Patria, Vostra Maestà troverà sempre in me un amico e fedele amico.

Il Re Federico Augusto brindò all'Imperatore e all'Imperatrice, ricordando che l'Imperatore gli promise, in occasione del funerali di suo padre, il Re Giorgio, di aiutarlo in ogni difficoltà in cui si trovasse il Regno.

Quindi, dopo aver reso un elogiante omaggio alle loro memoria, Stoessel *gridò*: « Bisogna, signori, pensare che noi lotteremo fino all'ultimo! »

Si impegnò allora una discussione, dalla quale risultò evidente che la sola alternativa era: o una pronta resa o l'annientamento completo in breve termine. Si riempirono quindi i bicchieri di *champagne* e si bevve da tutti alla salute dello Czar.

Avendo tutti i presenti convenuto che bisognava capitolare, il generale Stoessel si alzò in piedi, sfoderò la sua spada, salutò gridando: « Viva lo Czar! ». Gli altri generali lo imitarono.

Notiamo che questa notizia è del *Telegraph*, ossia lo stesso giornale che pubblicò quella famosa nota del vice-ammiraglio Alexeieff, che in cui il gen. Stoessel era qualificato « uomo debole e che si volsva arrendere fino dall'agosto! ».

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 17 — Il contrammiraglio Nicolaiewow che comanderà la terza squadra del Pacifico, ha visitato recentemente a Libau le navi che devono comporla. Il cui armamento continua attivamente.

Si mettono le artiglierie complementari, si impiantano i proiettori elettrici e lo annunciò per la telegrafia senza fili e si imbarcano i proiettili.

(S) **Pietroburgo**, 17. — *Gazzetta della Borsa* riferva il pericolo che può nascere per l'Europa dallo scoprimento da parte del Giappone del contrabbando bellico. Il giornale dice che questo avvenimento creerà una situazione che permetterà alle masse popolari russi di organizzarsi in una forza militare gigantesca sotto la direzione di ufficiali e amministratori giapponesi.

Scambio di prigionieri

Pietroburgo. 17 — Nell'estate s'era trattato col Giappone per uno scambio di prigionieri degli stessi gradi e di eguali.

Avendo ora il Giappone consentito, vi sarà intanto uno scambio di 3 ufficiali di marina.

Notizie varie.

Shanghai, 17. Il vapore *München* noleggiato dal Governo russo per condurre ad Odessa i rifugiati russi, è qui giunto ed ha preso a bordo 1500 persone.

(S) **Tokio**, 17. — Una torpediniera giapponese si è impadronita del vapore olandese *Wilhelmina*, che trasportava carbone a Vladivostock.Ieri, nello stretto di Shushima la nave è stata condotta a Sasebo.

Un incrociatore corazzato di prima classe è stato impostato nei cantieri della stazione navale di Kuré.

(S) **Shanghai**, 17. Un marinaio dell'incrociatore russo *Askold*, condannato a 4 mesi di prigione per avere ucciso un cinese, è stato oggi degradato e quindi tradotto alla prigione francese, dove scontera la pena.

Pietroburgo, 17. Quantunque si lavori attivamente giorno e notte a Libau all'armamento della terza squadra, non si potranno fare partire, come se ne aveva in principio, la corped. « Greniakchy » e il trasporto « Don ».

Il generale Stoessel.

(S) **Nagasaki**, 17. Il vapore « Australien » è partito avendo a bordo il generale Stoessel con la sua signora e 505 russi fra cui gli ammiragli Gregoriett e Lochtensky, i generali Gorbatovski e Belgo ed altri 265 ufficiali, molti dei quali accompagnati dalle loro mogli.

Il vapore « Australien » che aveva per piloti alcuni ufficiali della China giapponese non fu autorizzato ad uscire dal porto prima di notte, sicchè scopo di evitare che gli ufficiali russi potessero prender cognizione delle difese del porto.

Il gen. Fock è rimasto al Giappone cogli altri prigionieri russi.

La II Squadra del Pacifico

Lisbona. 17 — La cannoniera portoghese « Limpopo » avrebbe invitato la flotta russa dell'Amm. Rodjestvensky a prendere il carbone dalle navi carboniere fuori della baia del Tigre, a sud di Angola e fuori delle acque territoriali portoghesi, onde evitare i reclami dell'altro belligerante. L'ammiraglio avrebbe acconsentito.

(S) **Londra**. 17. Una Nota comunicata ai giornali dice che il soggiorno prolungato della squadra russa del Baltico nelle acque del Madagascar non avrà verosimilmente nessuna conseguenza tranne che il malcontento della stampa giapponese originato da un malinteso.

Non si sa infatti in modo preciso se le navi da guerra russe si trovino o no nelle acque territoriali francesi.

In ogni caso il regolamento francese circa la neutralità differisce da quello inglese e concede alle navi dei paesi belligeranti un'ampiezza di azione molto più grande di quello inglese.

Si fa inoltre notare che se una flotta giapponese si dirigesse verso sud, troverebbe a Saigon gli stessi privilegi accordati alle navi russe al Madagascar.

Politica e Diplomazia

Lisbona. 17 — L'incrociatore danese *Heimdal* con a bordo il Principe Cristiano, è giunto qui ieri.

(S) **Washington**. 17. — Il ministro degli Stati Uniti a Porto Principe, informò il dipartimento di Stato che il Governo di Haiti ha invitato ufficialmente un suo agente in Italia con la missione di versare 70000 dollari in acconto per l'acquisto di un incrociatore moderno.

Questo agente è morto di febbre a Parigi durante il viaggio.

(S) **Parigi**. 17. — L'Arciduca e l'Arciduchessa Federico, accompagnati dai loro figli sono partiti col *Sud-Express* per Madrid.

Washington. 17 — Il segr. di Stato Hay è costretto in camera per un forte raffredore.

Vienna. 17. L'ambasciatore francese Reverseaux è caduto leggiermente malato per una infiammazione polmonare. Il suo stato non desta attualmente alcuna inquietudine.

Berlino. 17. ore 19,47. Fra gli altri Sovrani il Principe Ferdinando di Bulgaria prenderà parte alla festa per l'anniversario della nascita dell'Imperatore.

Weimar — La Granduchessa Carolina di Sassonia-Weimar è morta stamane alle 3,30.

Nata a Gretz il 13 luglio del 1884, la principessa Carolina Elisabetta Ida di Reuss aveva sposato l'anno scorso il Granduca di Sassonia Weimar. Colpita da polmonite, in quattro giorni, a 20 anni, soccombette.

Nel Marocco.

Londra. 17. — Il *D. Telegraph* ha da Tangeri: Il conte St. Aulaire, segretario della Legazione di Francia, è giunto da Parigi con una Nota del Governo francese circa le riforme finanziarie e militari da introdursi al Marocco.

2000 soldati comandati dallo Scerifo Onled-Moulay-Silman, giunsero ad Alcazar.

Truppe furono inviate per ristabilire l'ordine nei dintorni di Tangeri.

Guglielmo II e il Re di Sassonia

(S) **Berlino**. 17 — Iersera ebbe luogo al Castello reale un pranzo di gala in onore del Re di Sassonia.

L'Imperatore Guglielmo brindò al Re Federico Augusto e disse che la sua visita consolida vieppiù i vincoli di intima amicizia fra i due Sovrani.

L'Imperatore soggiunse: Qualunque cosa ci rechi da Dio, qualunque cosa possa accadere alla nostra Patria, Vostra Maestà troverà sempre in me un amico e fedele amico.

Il Re Federico Augusto brindò all'Imperatore e all'Imperatrice, ricordando che l'Imperatore gli promise, in occasione dei funerali di suo padre, il Re Giorgio, di aiutarlo in ogni difficoltà in cui si trovasse il Regno.

Quindi, dopo aver reso un elogiante omaggio alle loro memoria, Stoessel *gridò*: « Bisogna, signori, pensare che noi lotteremo fino all'ultimo! »

Si impegnò allora una discussione, dalla quale risultò evidente che la sola alternativa era: o una pronta resa o l'annientamento completo in breve termine. Si riempirono quindi i bicchieri di *champagne* e si bevve da tutti alla salute dello Czar.

Avendo tutti i presenti convenuto che bisognava capitolare, il generale Stoessel si alzò in piedi, sfoderò la sua spada, salutò gridando: « Viva lo Czar! ». Gli altri generali lo imitarono.

Notiamo che questa notizia è del *Telegraph*, ossia lo stesso giornale che pubblicò quella famosa nota del vice-ammiraglio Alexeieff, che in cui il gen. Stoessel era qualificato « uomo debole e che si volsva arrendere fino dall'agosto! ».

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 17 — Il contrammiraglio Nicolaiewow che comanderà la terza squadra del Pacifico, ha visitato recentemente a Libau le navi che devono comporla. Il cui armamento continua attivamente.

Si mettono le artiglierie complementari, si impiantano i proiettori elettrici e lo annunciò per la telegrafia senza fili e si imbarcano i proiettili.

(S) **Pietroburgo**, 17. — *Gazzetta della Borsa* riferva il pericolo che può nascere per l'Europa dallo scoprimento da parte del Giappone del contrabbando bellico. Il giornale dice che questo avvenimento creerà una situazione che permetterà alle masse popolari russi di organizzarsi in una forza militare gigantesca sotto la direzione di ufficiali e amministratori giapponesi.

Scambio di prigionieri

Pietroburgo. 17 — Nell'estate s'era trattato col Giappone per uno scambio di prigionieri degli stessi gradi e di eguali.

Avendo ora il Giappone consentito, vi sarà intanto uno scambio di 3 ufficiali di marina.

Notizie varie.

Shanghai, 17. Il vapore *München* noleggiato dal Governo russo per condurre ad Odessa i rifugiati russi, è qui giunto ed ha preso a bordo 1500 persone.

(S) **Tokio**, 17. — Una torpediniera giapponese si è impadronita del vapore olandese *Wilhelmina*, che trasportava carbone a Vladivostock.Ieri, nello stretto di Shushima la nave è stata condotta a Sasebo.

Un incrociatore corazzato di prima classe è stato impostato nei cantieri della stazione navale di Kuré.

(S) **Shanghai**, 17. Un marinaio dell'incrociatore russo *Askold*, condannato a 4 mesi di prigione per avere ucciso un cinese, è stato oggi degradato e quindi tradotto alla prigione francese, dove scontera la pena.

Pietroburgo, 17. Quantunque si lavori attivamente giorno e notte a Libau all'armamento della terza squadra, non si potranno fare partire, come se ne aveva in principio, la corped. « Greniakchy » e il trasporto « Don ».

Il generale Stoessel.

(S) **Nagasaki**, 17. Il vapore « Australien » è partito avendo a bordo il generale Stoessel con la sua signora e 505 russi fra cui gli ammiragli Gregoriett e Lochtensky, i generali Gorbatovski e Belgo ed altri 265 ufficiali, molti dei quali accompagnati dalle loro mogli.

Il vapore « Australien » che aveva per piloti alcuni ufficiali della China giapponese non fu autorizzato ad uscire dal porto prima di notte, sicchè scopo di evitare che gli ufficiali russi potessero prender cognizione delle difese del porto.

Il gen. Fock è rimasto al Giappone cogli altri prigionieri russi.

La II Squadra del Pacifico

Lisbona. 17 — La cannoniera portoghese « Limpopo » avrebbe invitato la flotta russa dell'Amm. Rodjestvensky a prendere il carbone dalle navi carboniere fuori della baia del Tigre, a sud di Angola e fuori delle acque territoriali portoghesi, onde evitare i reclami dell'altro belligerante. L'ammiraglio avrebbe acconsentito.

(S) **Londra**. 17. Una Nota comunicata ai giornali dice che il soggiorno prolungato della squadra russa del Baltico nelle acque del Madagascar non avrà verosimilmente nessuna conseguenza tranne che il malcontento della stampa giapponese originato da un malinteso.

Non si sa infatti in modo preciso se le navi da guerra russe si trovino o no nelle acque territoriali francesi.

In ogni caso il regolamento francese circa la neutralità differisce da quello inglese e concede alle navi dei paesi belligeranti un'ampiezza di azione molto più grande di quello inglese.

Si fa inoltre notare che se una flotta giapponese si dirigesse verso sud, troverebbe a Saigon gli stessi privilegi accordati alle navi russe al Madagascar.

Politica e Diplomazia

Lisbona. 17 — L'incrociatore danese *Heimdal* con a bordo il Principe Cristiano, è giunto qui ieri.

(S) **Washington**. 17. — Il ministro degli Stati Uniti a Porto Principe, informò il dipartimento di Stato che il Governo di Haiti ha invitato ufficialmente un suo agente in Italia con la missione di versare 70000 dollari in acconto per l'acquisto di un incrociatore moderno.

Questo agente è morto di febbre a Parigi durante il viaggio.

(S) **Parigi**. 17. — L'Arciduca e l'Arciduchessa Federico, accompagnati dai loro figli sono partiti col *Sud-Express* per Madrid.

Washington. 17 — Il segr. di Stato Hay è costretto in camera per un forte raffredore.

Vienna. 17. L'ambasciatore francese Reverseaux è caduto leggiermente malato per una infiammazione polmonare. Il suo stato non desta attualmente alcuna inquietudine.

Berlino. 17. ore 19,47. Fra gli altri Sovrani il Principe Ferdinando di Bulgaria prenderà parte alla festa per l'anniversario della nascita dell'Imperatore.

Weimar — La Granduchessa Carolina di Sassonia-Weimar è morta stamane alle 3,30.

Nata a Gretz il 13 luglio del 1884, la principessa Carolina Elisabetta Ida di Reuss aveva sposato l'anno scorso il Granduca di Sassonia Weimar. Colpita da polmonite, in quattro giorni, a 20 anni, soccombette.

Nel Marocco.

Londra. 17. — Il *D. Telegraph* ha da Tangeri: Il conte St. Aulaire, segretario della Legazione di Francia, è giunto da Parigi con una Nota del Governo francese circa le riforme finanziarie e militari da introdursi al Marocco.

2000 soldati comandati dallo Scerifo Onled-Moulay-Silman, giunsero ad Alcazar.

Truppe furono inviate per ristabilire l'ordine nei dintorni di Tangeri.

Guglielmo II e il Re di Sassonia

(S) **Berlino**. 17 — Iersera ebbe luogo al Castello reale un pranzo di gala in onore del Re di Sassonia.

L'Imperatore Guglielmo brindò al Re Federico Augusto e disse che la sua visita consolida vieppiù i vincoli di intima amicizia fra i due Sovrani.

L'Imperatore soggiunse: Qualunque cosa ci rechi da Dio, qualunque cosa possa accadere alla nostra Patria, Vostra Maestà troverà sempre in me un amico e fedele amico.

Il Re Federico Augusto brindò all'Imperatore e all'Imperatrice, ricordando che l'Imperatore gli promise, in occasione dei funerali di suo padre, il Re Giorgio, di aiutarlo in ogni difficoltà in cui si trovasse il Regno.

Quindi, dopo aver reso un elogiante omaggio alle loro memoria, Stoessel *gridò*: « Bisogna, signori, pensare che noi lotteremo fino all'ultimo! »

Si impegnò allora una discussione, dalla quale risultò evidente che la sola alternativa era: o una pronta resa o l'annientamento completo in breve termine. Si riempirono quindi i bicchieri di *champagne* e si bevve da tutti alla salute dello Czar.

Avendo tutti i presenti convenuto che bisognava capitolare, il generale Stoessel si alzò in piedi, sfoderò la sua spada, salutò gridando: « Viva lo Czar! ». Gli altri generali lo imitarono.

Notiamo che questa notizia è del *Telegraph*, ossia lo stesso giornale che pubblicò quella famosa nota del vice-ammiraglio Alexeieff, che in cui il gen. Stoessel era qualificato « uomo debole e che si volsva arrendere fino dall'agosto! ».

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 17 — Il contrammiraglio Nicolaiewow che comanderà la terza squadra del Pacifico, ha visitato recentemente a Libau le navi che devono comporla. Il cui armamento continua attivamente.

Si mettono le artiglierie complementari, si impiantano i proiettori elettrici e lo annunciò per la telegrafia senza fili e si imbarcano i proiettili.

(S) **Pietroburgo**, 17. — *Gazzetta della Borsa* riferva il pericolo che può nascere per l'Europa dallo scoprimento da parte del Giappone del contrabbando bellico. Il giornale dice che questo avvenimento creerà una situazione che permetterà alle masse popolari russi di organizzarsi in una forza militare gigantesca sotto la direzione di ufficiali e amministratori giapponesi.

Scambio di prigionieri

Pietroburgo. 17 — Nell'estate s'era trattato col Giappone per uno scambio di prigionieri degli stessi gradi e di eguali.

Avendo ora il Giappone consentito, vi sarà intanto uno scambio di 3 ufficiali di marina.

Notizie varie.

Shanghai, 17. Il vapore *München* noleggiato dal Governo russo per condurre ad Odessa i rifugiati russi, è qui giunto ed ha preso a bordo 1500 persone.

(S) **Tokio**, 17. — Una torpediniera giapponese si è impadronita del vapore olandese *Wilhelmina*, che trasportava carbone a Vladivostock.Ieri, nello stretto di Shushima la nave è stata condotta a Sasebo.

Un incrociatore corazzato di prima classe è stato impostato nei cantieri della stazione navale di Kuré.

(S) **Shanghai**, 17. Un marinaio dell'incrociatore russo *Askold*, condannato a 4 mesi di prigione per avere ucciso un cinese, è stato oggi degradato e quindi tradotto alla prigione francese, dove scontera la pena.

Pietroburgo, 17. Quantunque si lavori attivamente giorno e notte a Libau all'armamento della terza squadra, non si potranno fare partire, come se ne aveva in principio, la corped. « Greniakchy » e il trasporto « Don ».

Il generale Stoessel.

(S) **Nagasaki**, 17. Il vapore « Australien » è partito avendo a bordo il generale Stoessel con la sua signora e 505 russi fra cui gli ammiragli Gregoriett e Lochtensky, i generali Gorbatovski e Belgo ed altri 265 ufficiali, molti dei quali accompagnati dalle loro mogli.

Il vapore « Australien » che aveva per piloti alcuni ufficiali della China giapponese non fu autorizzato ad uscire dal porto prima di notte, sicchè scopo di evitare che gli ufficiali russi potessero prender cognizione delle difese del porto.

Il gen. Fock è rimasto al Giappone cogli altri prigionieri russi.

La II Squadra del Pacifico

Lisbona. 17 — La cannoniera portoghese « Limpopo » avrebbe invitato la flotta russa dell'Amm. Rodjestvensky a prendere il carbone dalle navi carboniere fuori della baia del Tigre, a sud di Angola e fuori delle acque territoriali portoghesi, onde evitare i reclami dell'altro belligerante. L'ammiraglio avrebbe acconsentito.

(S) **Londra**. 17. Una Nota comunicata ai giornali dice che il soggiorno prolungato della squadra russa del Baltico nelle acque del Madagascar non avrà verosimilmente nessuna conseguenza tranne che il malcontento della stampa giapponese originato da un malinteso.

Non si sa infatti in modo preciso se le navi da guerra russe si trovino o no nelle acque territoriali francesi.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**. 17. — *Camera*. — Il ministro dell'agricoltura, Mougeot, propone che la discussione del bilancio dell'agricoltura sia rinviata.

La proposta è approvata.

La Camera indi si aggiorna. Essa sarà riconvocata dopo la soluzione della crisi ministeriale.

Danimarca.

Copenaghen, 17 *(Follketing)*. Il Principe ereditario assiste alla seduta.

Il Presidente del Consiglio, Christensen, dichiara che il nuovo Gabinetto è un Gabinetto di ministri e che i principali punti del suo programma sono: attuazione del progetto del Governo circa il suffragio universale amministrativo e l'ordinamento della difesa del paese sulla base della neutralità.

Il Presidente del Consiglio soggiunge che tale riforma potrà essere attuata senza sostanziali modificazioni sul bilancio della Guerra. Dice che il Governo presenterà pure un progetto di modificazione nelle circoscrizioni elettorali per le elezioni del deputati al Folketing e che infine proporrà alcune modificazioni alla Costituzione.

La crisi ministeriale in Francia.

Parigi. 17. — Stamane si è riunito il Consiglio dei Ministri.

Il Pres. del Cons., sig. Combes, comunicò la lettera con la quale presenterà al Presidente Loubet la sua dimissioni del Gabinetto.

Combes ed i suoi colleghi si riuniranno domattina all'Eliseo dopo il ritorno di Loubet e gli consegneranno la lettera.

(S) **Parigi**. 17. — I Ministri, considerando che le loro funzioni devono limitarsi al disbrigo degli affari correnti, non hanno preso e non prenderanno nessuna decisione relativamente al generale Peigné, al comandante Reginconi, nè per quanto concerne altri fatti analoghi, lasciando al nuovo Gabinetto la cura di regolare queste varie questioni.

(S) **Parigi**. 17. Il gruppo parlamentare socialista ha deciso alla unanimità di non dare il suo appoggio che a un Ministero deciso a continuare energicamente il programma esposto da Combes ed approvato dalla Camera nella seduta del 14 gennaio.

Il gruppo è risoluto ad opporre resistenza energica alle esigenze dei clericali e dei nazionalisti che reclamano la punizione dei funzionari repubblicani civili e militari.

Secondo la *Liberté*, Rouvier ha smentito stamane di avere dichiarato di volere escludere dal suo gabinetto i progressisti dissidenti. Se sarà incaricato di costituire il nuovo Ministero, Rouvier non avrà in vista che la realizzazione del proprio programma inspirandosi alle esigenze attuali.

(S) **Parigi**. 17. — Grande animazione regnava oggi negli anticamerieri della Camera. Le più svariate combinazioni erano messe innanzi; ma nessuna aveva preso oltre quella di Rouvier si faceva per la presidenza del Consiglio.

Rouvier avrebbe promesso di far votare il progetto per le pensioni operaie, di cui espose le grandi linee a difesa di fronte alla Camera prima della fine della legislatura una discussione sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

Queste promesse sono molto concilianti, ma rimane da sapere se presenta la questione delle delizioni che è il solo punto che possa provocare delle vere difficoltà da parte della sinistra socialista che non vuol cedere alle esigenze della destra e del centro.

Si prevede che Loubet incomincierà venerdì mattina le pratiche per la costituzione del nuovo Gabinetto.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Berlino. 17. ore 19.47. In questi circoli diplomatici non si ritiene che ancora vi sia nulla di definitivo circa la composizione del nuovo Gabinetto francese ma si ritiene che qualunque esso sia, il signor Delcassè conserverà il portafoglio degli affari esteri.

Ancora dell' " Associazione Vestiaria „

L'on. Santini ci dirige una lunga lettera che dovrebbe essere una risposta alle nostre giuste ragioni sulla dibattuta questione dell'Associazione Vestiaria (in gli ufficiali del R. Esercito, la quale fu oggetto di un suo recente scritto in un giornale della sera.

La riassumiamo per ragioni di spazio.

L'on. Santini, che reca nessuna nuova argomentazione di quelle già dette da noi tesi, insiste nel deplorare che la questione sia stata portata dinanzi al magistrato e si duole che le proposte conciliative dell'Associazione tra gli ufficiali in reagghi, da lui presentate al passato ed al presente ministro della guerra, sieno state con fermezza e con forma propentate da quelle. Il respiro risolutamente da entrambi e ne impeta la *penna* della burocrazia, che non soltanto si è imposta alla spada dei generali ma si è infiltrata calando tra la stampa ed ha inspirato anche l'articolo nostro, nel quale si contenevano parole non più amare per il linguaggio troppo vivace della sua lettera al *Giornale d'Italia!*

Senta, on. Santini: questo vezzo di scaricare tutto sulla burocrazia è antico, ma è sempre puerile. Basteranno poche parole a dimostrarlo.

Fino a che Ella dresse che la burocrazia non è sempre sollecita nel disbrigo degli affari, o resiste alle innovazioni della *routine* o all'introduzione di macchine celeri... *frasseri!*; ma che la burocrazia alta o bassa metta dell'impegno per far risolvere dai ministri o dai vice ministri le cose di cui la un sensso anichè nell'altro, è roba da ridere.

Nella burocrazia italiana da 20 anni a questa parte si è generalizzata la tendenza all'irresponsabilità; è una vera gara nell'applicare l'antico proverbio di « legare l'asino dove, o come, vuole il padrone ». Siamo passati da un eccesso all'altro.

Che cosa può importare alla burocrazia alta o bassa, se il Ministro della guerra crede di destinare o erogare quel famoso milione dell'Associazione vestiario in un modo anichè in un altro?

La soluzione che vaggeggierebbe in cuor suo la burocrazia non può essere che quella di levarlo di mezzo per risparmiarsi il fastidio della contabilità.

Di qui che c'entra la burocrazia in una controversia litigiosa, quando la decisione del Ministero si fonda sul parere dell'Avvocatura Erariale?

Come vede l'on. Santini, tutte le sue frecce contro la burocrazia sono spuntate o cadono nel vuoto.

D'altra parte, come si può pretendere che un Ministro si assuma la responsabilità di una transazione a favore dell'on. Santini e dell'Associazione da lui patronata, quando la legge prescrive che in siffatte contingenze occorre il parere dell'Avvocatura Erariale e di altri Corpi consulenti?

Finalmente, che la burocrazia s'infiltri nella stampa e ispiri anche gli articoli del *Popolo Romano* che non riescono graditi all'on. Santini, è tale una corbelleria — direbbe la b. m. del Card. d'Este — che non merita davvero l'onore di essere confutata.

Cose di Russia.

(S) **Pietroburgo**. 17 — Degli ignoti posero nella notte del 1. corr. contro la casa del Governatore del Caucaso un ordigno la cui esplosione spezzò una cancellata e i vetri delle finestre di parecchi piani.

— Il Rettore dell'Università ha vietato al circolo letterario degli studenti il permesso di organizzare sedute pubbliche.

(S) **Pietroburgo**. 17. — L'autore dell'attentato contro il gen. Trepov si chiama Poltaratsky ed ha 19 anni. Fu allievo della scuola commerciale Moronoff di Mosca e commise l'attentato per vendicare l'espulsione dalla scuola di un suo fratello, che aveva partecipato ai disordini del 18 e del 19 dicembre a Mosca.

Il secondo proiettile attraversò il mantello del gen. Trepov, senza ferirlo.

(S) **Pietroburgo**. 17. — Il Comitato delle tariffe decise la introduzione di tariffe ridotte per il trasporto del legname di qualunque specie, escettuate le legna da ardere, provenienti dalla Russia settentrionale. Le tariffe attuali sono mantenute, per quest'ultima categoria, in vista delle esportazioni e del trasporto per mare.

(S) **Mosca**, 16 — Ieri alla staz. Nicola un giovane, che sembra essere uno studente, tirò tre colpi di rivoltella contro l'ex-capo della polizia, gen. Trepow, che accompagnava alla stazione il Granduca Sergio. Il quale partiva per Pietroburgo.

L'attentato andò fallito.

Il Granduca Sergio partì senza altri incidenti.

Nei Balcani.

Salonicco, 17. — I Consolati hanno avuto notizia che la questione dei nuovi ufficiali esteri della gendarmeria macedone è stata risoluta in senso favorevole alle domande delle Potenze.

(S) **Salonicco**, 17. — 101 membri dei comitati, fra cui 39 anditi ufficiali, 34 greci-macedoni, 23 bulgari, fatti prigionieri in uno scontro, furono condotti a Salonicco per essere giudicati.

(S) **Vienna**. 17. — Mandano da Belgrado che la popolazione sceba è molto eccitata in seguito all'assassinio del prete serbo Taschko, commesso da predoni in Macedonia.

I giornali serbi tengono un linguaggio irritato verso la Bulgaria. Il prete Taschko era condannato a morte dai parecchi mesi dal comitato rivoluzionario.

(S) **Salonicco**, 17. — Dieci ufficiali turchi della guarnigione di Fiorgheli, avendo

Ministero Tesoro.

Commissioni permanenti al 1. del 1905.

Commissione per la circolazione e le banche.

Presidente: S. E. il Ministro.
Vice-pres.: Colombo prof. Giuseppe, senatore.
Membri: Rossi avv. Luigi, id.
» Paina conte dott. Ercole, id.
» Vacchelli nob. dott. Pietro, id.
» De Viti-De Marco, deputato.
» Sormani conte Pietro, id.
» Bizzo avv. Valentino, id.
» Rossi avv. Enrico, id.
» Di Broglio nob. Ernesto, cons. di Stato.
» Martuscelli comm. Enrico, cons. Corte Conti.
» Zinzone comm. Giuseppe, id. Governo.
» Magaldi comm. Vincenzo, isp. gen. Agr.
Capo della Segr.: Ceresa cav. Aless. capo serv. Tes.

Commissione tecnica

per l'esame dei bilanci tecnici e le proposte legislative riguardanti gli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa Depositi e Prestiti.
Presidente: S. E. Ricotti cav. Cesare, senatore.
Membri: Biaserna comm. Pietro, senatore.
» Fasce prof. Gaetano, id.
» Saporito barone Vincenzo, id.
» Mancioli comm. Vincenzo, dir. gen. D. P.
» Medolaghi comm. Salvatore, isp. gen. D. e P.
» Rainaldi comm. Filippo, capo div. D. e P.
» Agostini comm. Gian Jacopo, R. provv. studi.
» Quaglia cav. Agapito, capo rag. Min. Ist.
» Magaldi comm. Vincenzo, isp. gen. Min. Agr.
» Paretti prof. Orazio, dir. gen. Cassa Prev.
» Gerardi ing. Omero, ing. capo Genio Civile.
» Rosee cav. Augusto, capo uff. statistica giud.
Segretari: Doppellari cav. Fulco, capo serv. Tesoro.
» Medolaghi prof. Paolo, capo uff. Cassa Prev.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Bibliotechina per la gioventù — Palermo. Biondo editore.

Fra tanta miseria letteraria, nel trionfo di ogni mediocrità pericolante, in un periodo di decadenza che assume perfino forme briose e pompose, è bene richiamare i giovani ed i giovinetti alla conoscenza degli uomini, che davvero furono grandi, che davvero hanno onorata la patria. A tale proposito si è ispirato l'editore Biondo, affidando al prof. T. Bazzi, di Parma, la compilazione, accurata e concisa, delle biografie di questi nostri uomini.

Ora la prima serie è compiuta: dieci eleganti volumetti illustrati che ricordano Dante, Petrarca, Ariosto, Tasso, Alfieri, Goldoni, Foscolo, Leopardi, Giusti, Manzoni.

E il prezzo? un nulla: dieci centesimi ciascuno.

Aurora di anima. di Vincenza Pitucco-Petrucci. Palermo. Lor Sanider, 1904.

E un elegante volumetto di circa 60 pagine. Contiene quattro bozzetti scritti con assai buona lingua e spigliatezza di stile, che si fanno leggere con non poco diletto, quantunque presentino intrecci molto semplici e personaggi senza pensieri: sono, direi quasi, delle filigrane che l'autrice, mentra elementare, ha scritto per la scuola e in essi ritrae, sperle nel *Consigli d'una maestra*, i doveri e la missione dell'educatrice.

Questa primizia può incoraggiare l'autrice a studiare ed a lavorare per le alte idealità dell'arte.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 17 contiene:

Camera dei Deputati: Ordine del giorno per la seduta del 24 gennaio.

R. D. che aggiunge alle località comprese nella categoria 7ª della tabella C per la carriera degli impiegati dell'Ammin. carceraria quella di Reggio Emilia (Manicomio giudiziario).

RR. DD. che stabiliscono le sezioni elettorali del collegio di probi-viri per l'industria edilizia e affini in Como e Biella.

Rel. e RR. DD. con scioglimento del Cons. com. di Giave (Sassari) e Palata (Campobasso).

Disposizioni fatte nel personali assistenti dal Min. dell'Interno e della P. I.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ancona. 16. — E' morto stamane l'avv. Nicola Montanari, d'anni 63, figlio al chiaro scrittore Ignazio Montanari.

Fu giureconsulto valente, da quasi trent'anni consigliere comunale e più volte assessore e capi, occupandosene con zelo ed attività, varie alure cariche pubbliche.

Municipio e cittadinanza gli preparano solenni funerali.

Foligno. 17. — Con vivo piacere fu appreso qui che, all'inaugurazione ieri fatasi a Roma delle nuove, grandiose officine meccaniche fieri Ferrovia Maggiore, tutto il ministro Rava che il sen. Baccelli ebbero parole di vivo elogio pel nostro concittadino ing. Giuseppe Bertuzzi per le progetto e dirette la costruzione rilevandone l'ingegno, l'operosità e l'alto valore professionale per cui seppe dare al vasto edificio una così perfetta esecuzione.

L'avv. Buffetti, ff. d. Sindaco, ha inviato all'egregio concittadino un telegramma di vivo compiacimento in nome proprio e degli amici di Foligno. I foligneti, poi, che hanno assistito ieri a Roma alla bella festa inaugurale hanno inviato al padre dell'ing. Bertuzzi un telegramma in cui rilevando l'omaggio delle autorità al di lui figlio si associano al trionfo di lui e mandano un saluto reverente a quel vecchio che gli ricorda i meriti e il valore dell'ing. Bertuzzi conformi le tradizioni paterne, aggiungendo nuovo lustro alla nostra regione.

Venezia. 17. ore 11.10. — Lo sciopero degli scaricatori del porto è finito iersera.

Torino. 17. ore 17.30. — In 8. Antonio di Susa venne arrestato, il 26 dicembre scorso, il negoziante di vini Nicola Giuseppe d'anni 43 che aveva accoltellato il suo collega Luigi Casasco.

In seguito alle indagini dei carabinieri risultebbe ora che Nicola gravemente indiziato quale autore del clamoroso quanto misterioso assassinio del farmacista Casasco, fratello del Luigi, avvenuto il 25 febbraio 1904 in un treno sotto la galleria dei Giovi.

L'autorità giudiziaria la, di conseguenza, ordinata la tradizione del Nicola alle carceri di Genova.

Torti. 17. — La passata Amm. comunale crede da aver rialzate le finanze con la riforma nelle scuole: all'atto pratico si è visto che l'economia raggiunta non è che di un migliaio di lire, quanto si è rinunciato ad un completo assetto dell'educazione del Ginnasio pareggiato e della scuola tecnica.

Da parecchio tempo infatti mancano gli insegnanti di matematica, di scienze naturali, di francese, e da un momento all'altro gli alunni perderanno, come già si è cominciato, le lezioni di computisteria, perchè il R. Commissario vuole che il ragioniere del Comune, funzionario della maestranza, sia a sua disposizione. Di chi la colpa di tutto ciò? Dei cessati amministratori, i quali si sono serviti delle scuole per fini personali, anzichè, obbiettivi, come appare dalla esagerata ristrutturazione per le poche lezioni di ragioneria e dalla nomina del nuovo direttore, fatta senza concorso.

Il passo, per fortuna, fu già promisso, e speriamo per sempre, come si meritavano, gli ex-amministratori, che non sanno darsi pace della lezione.

Napoli. 17. ore 17.30 — Stamane parecchi rivenditori di carbone tennero chiuse le proprie botteghe, pretendendo che tutti gli altri ne seguissero l'esempio.

La pubblica forza operò parecchi arresti.

La ragione del tentato sciopero pare originata dalla deficienza assoluta del genere sulla piazza, deficienza che è dovuta alla mancanza di vagoni per importare in necessaria quantità di carbone che quotidianamente si consuma a Napoli.

Intanto i prezzi sono aumentati ed oltre il doppio dell'ordinario. I consumatori vivamente protestano.

Trani. 16. — *(Ritec).* I daziari federati della sezione di Trani, considerato che il Ministro Luzzatti ha annunziato prossima la presentazione di un progetto di legge per l'abolizione delle barriere daziarie, senza fare accenno alcuno alle sorti del personale, che per tanti anni dedicò tutta l'opera sua a pro' dello Stato e dei Comuni, rimiti iersera in Comizio, votarono all'unanimità un ordine del giorno, dichiarando di non opporsi alla abolizione del casotto, ma, invocando i servizi resi ed i diritti acquisiti, chiedono un trattamento giusto ed umano, per non vedersi gettati sul lastrico.

Bari. 17. ore 15.30 — Anche a Molfetta, come a Trani, vi è agitazione nella classe dei daziari che riuniti hanno votato un ordine del giorno col quale chiedono che i diritti dei daziari vengano riconosciuti quali funzionari dello Stato e dei Comuni per l'applicazione della legge 7 maggio 1902.

Barletta. 15 — Con la vendita del nuovo capoafficio, sig. Pietro Balletta, il servizio locale delle poste e dei telegrafi ha subito un insperabile miglioramento. Necessitavebbe, però fosse aumentato il numero dei fattorini postali, poichè la zona abitata della città è allargata, le esigenze del commercio sono aumentate, ed il servizio di distribuzione si rende dunque più difficile. Si spera che il Ministero delle Poste e Telegrafi voglia provvedere. Da vari giorni si verificano ritardi eccessivi deplorevolissimi di tutti i treni dell'Alta Italia.

Avellino. 16. — Ieri sera la bambina Orsola Cinque, d'anni cinque, cadde sola, mentre si scaldava presso un braciere, vi cadde sopra, riportando nudriti tali da soccombere poco dopo fra atroci sofferenze. Il Pretore iniziò proceilimento contro i trascorati genitori.

Bologna. 17. ore 20.20 — Il Circolo Cavour ha dichiarato di astenersi dal votare la lista concordata fra i cattolici e i moderati nelle imminenti elezioni comunali.

Ciò perchè essa non è conforme ai suoi principii.

— Gli atti processuali dell'affare Barilla si stanno ora esaminando dal Pubblico Ministero cav. Bertola, le cui conclusioni sono imminenti.

Subito dopo si pronuncierà la Sezione d'accusa.

Scioperi.

Bologna. 17. ore 19.20 — Stamane è improvvisamente scoppiato lo sciopero nel personale di tutti i tramways elettrici cagionato dal non avere ancora la Direzione risposto al memoriale del personale stesso, contenente i suoi postulati.

Pochissime vetture hanno circolato, manovrate da operai dell'officina e guardate dalla polizia.

Vi è stato un grido di: Abbasso i krumiri!

La Direzione ha già licenziato il personale avventizio e straordinario. Domani mattina licenzierà quello ordinario se non vi sarà ripresa.

Frattanto la mancanza del servizio è tanto più nociva, inquantochè nevica abbondantemente.

Il pubblico è sfavorevole al tramvieri.

Nel Collegio di Terni.

Terni. 16. — La proclamazione, stamane fatta dal seggio dei presidenti del comm. Alessandro Centurini a deputato di Terni, non è ancora ufficiale, ha dato luogo ad una manifestazione popolare imponente e commovente.

Un lunghissimo corteo di più che 2000 persone, operai tutti inermi e donne precedute dalla bandiera nazionale, ha percorso le vie della città entusiasticamente acclamando il Centurini.

Sulla di artificio nelle dimostrazioni spontaneamente fatta da coloro che sentono viva la riconoscenza verso un benemerito che assicura, a così gran numero di lavoratori, un pane onorato. Il comm. Centurini, grato della manifestazione, ha dato, oggi, libertà a tutti gli operai del suo stabilimento-lanificio e doppia paga a ciascuno.

Grande è il favore con cui dalle maggior parte e dai migliori elementi della cittadinanza abbranza è stata accolta il risultato della elezione di ieri. Si aveva generalmente fiducia nella riuscita del Centurini, ma neanche le più ottimiste previsioni arrivavano a quella vera ed propria ovazione.

La riuscita del comm. Centurini segnerà, si spera, il ritorno alla tranquillità ed al proficuo lavoro pel bene del nostro paese.

Stasera la commozione e la manifestazione si è rinnovata presso lo stabilimento ove è l'abitazione del comm. Centurini. Egli, quantunque costretto a letto per malattiacce reumatica, ha voluto ricevere una Commissione di lavoratori, alla quale ha espressa, commosso, tutta la gratitudine dell'animo suo, per l'attestazione di tanto affetto da parte dei propri operai ed ha calorosamente ringraziato quanti avevano cooperato alla sua nomina a deputato al Parlamento, affido che egli accetta, non per ambizione personale, ma per difendere e propugnare gli interessi del collegio, ma specialmente ed il progressivo miglioramento delle classi lavoratrici, alle quali, specialmente, è volto il suo pensiero.

I repubblicani, fautori, del trombato Faustini, hanno tentato, stasera, una controdimostrazione. Circa 400 persone, ragazzaglia in maggioranza, si sono riunite in piazza V. E. facendo sventolare come bandiera... della futura repubblica, un fazzoletto rosso fiammante, legato ad un bastoncel.. Colle solite grida di *viva* e *abbasso* hanno girato un po' la città diversi sensi a fischiare sotto le finestre della residenza dell'onorevole costituzionale e delle abitazioni di qualche componente il Comitato Centurini!

Sono poi andati alla casa del Faustini, sempre accrescendosi, accompagnati da buon numero di carabinieri e guardie, agolandosi a voci *abbasso Centurini e viva Faustini*, finchè questi si è affacciato ad un balcone a dichiarare che, se numerosamente si fosse ritirato con la folla, avrebbe la vittoria morale era la sua, del popolo, della repubblica, dell'avvenire ecc... invitando i *cittadini* a tornare tranquilli, alle loro case! Il consiglio fu seguito. La dimostrazione è cessata e i carabinieri si è scielto senza il suono dei soliti tre squilli!

La contradimostrazione repubblicana, non è stata altro che una smargiassata enfaticamente procrastinatrice e si deve alla prudenza ed al senno della maggioranza della popolazione, se inconvenienti e disordini non sono avvenuti, dato il contegno insolente ed insultante, del tutto provocatore, avuto riguardo al risentimento anche i più indifferenti pel coro di villanie e di basse contumelie con cui cercavano gli avversari.

E' la prima volta in Sicilia che ci prepareretbbe... la repubblica ternana!

NOTE ARCHEOLOGICHE

Una iscrizione della Fors Fortuna

Nell'ultima seduta dell'Accademia Pontificia Romana, il prof. Gatti, dir. degli scavi al Palatino, diede alla sua iscrizione precedentemente letta e relativa al culto della *Fors Fortuna*, che aveva il suo tempio sulla via Portuense, essendo stata trovata al di là del 7° miglio, in un terreno prossimo alla riva del Tevere, essa iscrizione fu posta dall'antichissimo santuario, la cui prima dedicazione alla Dea degli incerti eventi era attribuita al re Servio Fullio.

Quest'iscrizione e il denario, al quale essa si riferisce, furono offerti dal Collegi degli operai metallurgici che lavoravano in Roma e che, al pari degli altri artefici della città, si erano posti, festeggiavano ella notevolmente quella divinità che supponevano dispose libas.oni nella annuale ricorrenza della dedicazione del tempio, e cioè il giorno 24 giugno.

Scavi in Grecia.

Wilhelm Wollgraff ha inviato all'*Académie des Inscriptions* un rapporto sugli scavi da lui compiuti in Argo nel 1903.

I lavori durarono dal 17 luglio al 27 agosto con lo scopo del compiuto scoprimento della platea del Tempio d'Apollo Pytiaco, che gli scavi del due anni precedenti avevano permesso di fissare sul versante sud-ovest dell'Aspis.

Notevoli resti d'una chiesa bizantina dei primi secoli del cristianesimo, d'una lunghezza di 40 metri, coprenno quasi tutto lo spazio occupato dall'antico tempio d'Apollo e dal tempio di Atena Oxyderia, del quale non v'è quasi più traccia all'infuori di pochi frammenti architettonici, incrostati nei muri bizantini, e di materiali inutilizzabili, come le antefisse e i frammenti della cimasa in terracotta dipinta.

L'ubicazione del due templi può essere definitivamente fissata, coprende la loro cinta una superficie di 7000 metri quadrati in forma quasi rettangolare. I lati più lunghi seguono la direzione d'ovest-est.

Su di una prima terrazza, all'ovest, vi era una grande corte coperta con un largo altare in pietra e delle grandi basi di tripodi e di statue.

Una scala di dieci scalini tagliata nella roccia e lunga 25 metri, conduceva al tempio d'Apollo. Al nord di esso si elevava un edificio rettangolare i cui muri in laterizio posavano su un soccolo di pietra da taglio in parte conservato.

All'est dello scavo si distinguono due terrazze: una, l'inferiore, contenava il piccolo tempio rotondo scoperto nel 1901; l'altra, superiore, conteneva il tempio d'Artena, menzionato da Pausania. Si è trovato pure i piedistalli, ognuno a alcune terracotte rappresentanti la dea col casco.

Praticandosi delle sonde nel piano, sul territorio della moderna città, si sono scoperti all'ovest della chiesa di S. Costantino dei muri, colonnati e un mosaico romano. All'est del pavimento in mosaico si estende una grandissima corte lastricata.

Lo scavo del portico dell'Agora, scoperto nel 1902, è stato rimesso all'anno prossimo, dovendosi espropriare i terreni che lo coprono.

Scioperi all'estero.

(S) **Essen.** 17. Gli operai delle miniere che si trovano presentemente in isciopero ascendono a 122,812, mentre lunedì erano soltanto 83,938. Lo sciopero è stato dichiarato in 187 pezzi.

(S) **Essen.** 17. Gli operai delle miniere che scioperano sono finora 154,530. Lo sciopero si estende a 202 pozzi.

(S) **Valencia.** 17. La città è calma. Sciolano soltanto gli operai del porto.

(S) **Pietroburgo.** 17. Lo sciopero degli operai della fabbrica Putilow continua. Gli operai hanno eletto la notte scorsa una Commissione per presentare una petizione al direttore della fabbrica, hanno organizzato una colletta di denaro per sostenere lo sciopero ed hanno scelto delle persone incaricate di impedire la ripresa del lavoro.

Alla testa del movimento dello sciopero figura pure il Club degli operai russi.

Questo Club è sorto nell'aprile 1903 e conta 7 mila membri: esso ha aperto a Pietroburgo 11 succursali; per venire in aiuto ai suoi soci ha stabilito depositi di merci ed ha fondato una filanda cooperativa.

I membri del Club, nomini e donne, hanno tutti gli stessi diritti.

(S) **Pietroburgo.** 17. Nel pomeriggio, all'ingresso delle officine di Putiloff è stato affisso un manifesto del direttore della stabilimento che dichiara che vengono accordate agli operai le concessioni richieste ed invita a riprendere il lavoro.

Gli operai delle officine di Kolpino-Baltic hanno manifestato l'intendimento di unirsi agli operai dello stabilimento delle officine di Putiloff.

(S) **Baku.** 17. In seguito alle concessioni fatte dai direttori degli stabilimenti, lo sciopero degli operai delle miniere di nafta è pressochè terminato. Lo sciopero continua soltanto nelle officine metallurgiche.

Drammi di terra e di mare

Vienna. 17. — Il treno rapido della ferrovia del Nord che va da Brunn a Vienna ha deviato la scorsa notte presso Hohenau, in seguito alla rottura di una rotaia.

Venti persone sono rimaste ferite e tre di esse gravemente.

Parigi. 17. — Il direttto di Marsiglia unito col direttto di Pontarlier ha deviato presso Montreal. Non vi è stata alcuna disgrazia di persone.

I treni che passano per questa linea subiranno due ore di ritardo.

I danni del mal tempo.

Parigi. 17. — *L'Eclair* ha da Londra: Tutti i giornali pubblicano particolari sugli enormi danni cagionati nelle ultime tempeste in tutte le isole britanniche durante la maggior parte della giornata. Le comunicazioni telefoniche colle città di Provincia sono state interrotte.

Nel nord dell'Inghilterra e nella Scozia la circolazione del treni fu quasi impossibile a causa della grande quantità di neve caduta. Da tutti i porti si segnalano sinistri marittimi.

La peste nel Sud Africa.

Johannesburg. 16. — Un *coolie* indiano è morto di peste.

I danni di una frana.

(S) **Cristiania.** 17. In seguito alla caduta di una grossa frana di una roccia nel lago Loewand a Nesdal, al nord di Bergen, avvenuta domenica sera, una ondata alta venti piedi portò via le case vicine.

Cinquantanove persone sono perite. Finora 4 cadaveri sono stati ripescati. La tempesta impedisce però che dalle località vicine possano apportarsi soccorsi alle vittime.

Teatri ed Arte

Drammatica — Al teatro della Commedia di Francoforte è stato, dopo decenni, rinnovato il tentativo di porre sulle scene la seconda parte del *Faust* di Goethe, lavoro gigantesco per mole di pensiero e di idee, una pure altrettanto mancante di efficacia scenica e drammatica.

Il successo della rappresentazione fu grande, una in stampa pur riconoscendo che il teatro di Francoforte, città nativa di Goethe, ha il dovere morale di estendere anche alla seconda parte del *Faust* le sue rappresentazioni rivolge che pure quest'ultimo tentativo dimostra l'impossibilità di dare allavoro goethiano vita teatrale.

— Il duca Giorgio di Sassonia-Meiningen, il noto cultore dell'arte drammatica ha elargito in occasione del centario di Schiller (5 maggio 1905) la somma di 25,000 fr. per venire in aiuto di giovani autori drammatici, che trovino ostacoli al loro lavoro nelle condizioni esterne della vita.

×

Lirica. — A Berlino, nel teatro Westen, ebbero un gran successo *La donne curiose* di Ermanno Wolff-Ferrari, direttore del Liceo musicale di Venezia.

Il Wolff-Ferrari darà poi a Venezia nella primavera la sua *Vita nova*, un lavoro accolto con grande favore in Germania.

— Il maestro Francesco Cilea, l'autore fortunato di *Adriana Lecouvreur*, sta componendo una sua opera fu tre atti, su libretto di Arturo Colautti, intitolato *Gloria*, nel quale sono ritratte le lotte civili di Siena sullo scorcio del secolo XIV.

— I giornali drammatici brasiliani giudicano entusiastici articoli intorno al *Cristo alla festa di Purim*, il nuovo lavoro del m. Giannetti, il quale ha musicato il libretto di Bovio senza alterarlo menomamente.

— Al Petruzzelli di Bari il baritono Aviter — che per due stagioni di seguito seppe farsi onore al Costanzi — ha riportato uno splendido successo nella *Forza del Destino*. I giornali ne lessono elogi e segnalano le feste che tutte le sere riceve dal pubblico.

— Con l'Ardito sono pure applauditi la Siebaneck (Leonora), il tenore Fassino, l'Alvarez (Pelrenchia), il cav. Brambara (Fra Melitone) ed il direttore Anselmi.

×

Arte — Da Verona ci scrivono che fu trovata nella villa del sig. Zecchia a S. Giovanni in Valle, mentre si eseguivano alcuni lavori campestri, una testa di romano in marmo bianco. La testa, che si ritiene abbia appartenuto a qualche monumento di console o vincitore di guerra, è conservatissima e circondata da una corona d'alloro. Gli archeologi la giudicano pregievolissima, avendo relazione con gli scavi che si stanno facendo nel vicino Teatro Romano.

×

Necrologio. — **Venezia.** 17. Oggi è morto lo scrittore d'arte Gustavo Ludwig.

Il dott. Ludwig era austriaco ma stabilito da anni a Venezia. Aveva studiato medicina ed era laureato in medicina e chirurgia, ma si occupò quasi esclusivamente di cose d'arte esplorando l'archivio di Stato di Venezia per cercare i documenti che illustrano la storia dell'arte veneziana.

Al Congresso internazionale storico di Roma nel 1903 aveva presentato la proposta di fondare a Venezia un ufficio, che desse a chiunque ne avesse interesse informazioni sul materiale, che si trova raccolto negli Archivi della città. Aveva circa 40 anni.

×

Messina, 15. — Ieri si è chiusa l'Esposizione retrospettiva dei pastelli, dei disegni, dei bozzetti e delle incisioni di Pietro Angeli, un grande e modesto artista morto a 35 anni. Un pubblico straordinario è accorso ad ammirare le opere del grandissimo incisore, che così nobilmente seppe far trionfare il dolore di Alcide Jovara.

L'Esposizione venne promossa dal Circolo artistico, una nuova Associazione sorta ora e che nobilmente si è affermata iniziando coi lavori del grande artista le manifestazioni artistiche.

Stasera a ore 20, nel gran salone del Circolo, Luigi Capuana, il brillante letterato, terrà la conferenza inaugurale, parlando dell'*Arte e della vita*. Sono stati diramati 400 inviti.

Martedì poi vi sarà il primo trattenimento drammatico-musicale, con una commedioia, alcuni pezzi vocali e alcuni pezzi di orchestra diretti dal principe Raffo Filangieri e composti da noti e appassionati cultori di musica.

Il Circolo artistico conta, a tutt'oggi, 170 soci.

×

Foligno. 16. — Dai bravi nostri filodrammatici, sotto la direzione del valente maestro Gerardi, venne iersera dato al Piermarini, il *Ridicolo*, a benefizio della *Dante Alighieri*.

Molti furono i ottendini intervenuti.

I quali seppero dare al vaudeville mai sempre interessante lavoro del Ferrari una esecuzione veramente accurata e perfetta, tale da procurare allo scelto udito un vero godimento intellettuale.

Ottima la parte a titolo di vira lode il nome, della brava ed applaudita signora Maria Natali che incarnò mirabilmente il personaggio di *Emma Lafargue*, la signa Ines Tradardi, che, vincendo l'ilarità del pubblico, seppe dare al suo attentare, per la seconda volta, il giudizio del pubblico, interpretò con molto sentimento la parte della *contessa Lorenza*, la signa Francesca Colombatti *contessa Vittoria*, nell'ultimo atto specialmente ha mirabilmente interpretato, che fu spigliata, disinvolta, corretta nell'ingresso, quanto elegante; le signorine Colombatti e Mercuri applauditissime nelle loro parti: il *sig.* Croci, che fu artista vero più che filodrammatico, tanto seppe lodevolmente ed efficacemente interpretare il personaggio del *marchese Federico*, il sig. Gallicani ed il conte Montaguto, il grande arte, il sig. Loreti, un *conte Metzbourg* perfetto, il sig. Tradardi Renato che fu di una comicità piacevolissima e castigata, il sig. Natali, il sig. Benedetti, i sig.ri Fazi e Mancini ecc. Un *bravo* a tutti di cuore.

Esposizioni e Congressi

Il Montenegro alla Esposizione di Liegi.

E' accertato che il Montenegro parteciperà alla prossima Esposizione di Liegi: avrà un padiglione, opera di un architetto veneziano, nello stile del paese della Ternagora.

Il Montenegro esporrà poi le principali produzioni: una mostra di tabacco della regia montenegrina, tappeti, tessuti e prodotti nazionali.

E' la prima volta che il Montenegro prende parte ad una Esposizione.

Sports

La grande corsa motociclistica in salita.

Le appassionati corse per motocelitte, indetto dalla Società Ciclistica Roma e Campagna, avranno dunque domenica 22 corr. sulla salita delle Frattocchie, presso Albano.

Le 1.a categoria per motori fino a 2 3/4 H. P. — la 2.a per motori da 3 H. P. a 5.

La Commissione tecnica per la cubicità dei cilindri è composta dall'ing. Elliot e da Aurello Farisell-Spallissai.

Il minimo dei concorrenti, perchè abbia effetto la gara, è di 6 per la prima categoria e di 3 per la seconda.

L'appuntamento è alle ore 10.30 all'Osteria delle Frattocchie e le iscrizioni si chiuderanno la sera del 21 in via del Mille 41-A.

Nell'occasione si farà pure una gita ciclistica per sacchi attraverso il territorio di Albano, nella quale alle ore 8.30 dal Caffè Chiara (Portico Esedra) e alle 9 da Porta S. Giovanni, e si terrà un banchetto in Albano, nell'Albergo Europa, in onore dell'on. Brunialti e del corridore Attilio Galadini, vincitore della corsa XX Settembre.

×

Nucleo sportivo Giovane Roma. — Nelle votazioni che hanno avuto luogo domenica pel rinnovamento delle cariche sociali hanno ottenuto rispettivamente per direttore, vice direttore e segretario di sezioni i seguenti signori:

Sezione ciclistica: Montefoschi Renato, Lanza Francesco, Parlanti Luigi — Sezione podistica: Pieroli Italo, Javarone Giuseppe, Gualtieri Oreste — Sezione ginnastica: Astori Alberto, Spada Tommaso, Genesi Arnaldo — Sezione nuoto: Sasandri Camillo, Durantini Enrico, Seifoni Placido — Sezione automobilistica: Venturini Ferdinando, Rodolfo, Manni Paolo, Fortini Arnaldo — Sezione fotografica: D'Alessandri Angelo, Ventura Giuseppe, Cesaretti Antonio — Sezione filodrammatica: Barnaba Ezio, Ferrazzoli Adolfo, Campanelli Ilario — Sezione filarmonica: presidenza Morelli Paolo, De Filippis Pasquale — Sezione stenografica: Orvieti Francesco, Maffi Giuseppe, Serafini Giuseppe.

La Commissione direttiva con i nuovi eletti è convocata per domani 19, alle ore 19.30 per la elezione dell'ufficio di presidenza.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Monte Carlo, 16, ore 9.50 — *(Per Roosiens)* — Venilmore ha vinto ieri la importante gara pel premio *dei Mpnodie chandicap* 1000 fr.) che è stato vinto dal sig.: Tassaro, a 25 metri, e Perrosini a 32 metri, uccidendo dieci piccioni con dieci colpi. Terzo il sig. Gualtieri a 21 metri uccidendo 9 piccioni in dieci colpi.

Tutte le altre *poules* sono state vinte dai signori Gourgand, Erskine, Journu e marchese Della Valle Invidiosa.

Domani, 17, a mezzogiorno, premio *des Hortensias* (1000 fr. a distanza fissa).

Palazzo di Giustizia

Un capo giurato anarchico.

Ieri mattina, al Filippini, aperta la prima udienza nel processo contro certi Meucci, accusati di manenza omicidio, dopo l'appello dei giurati, uno di questi, il prof. legale Plinio Farini, domandò di potere fare una dichiarazione: e cioè ch'egli, nella sua coscienza di anarchico, credeva serena mente di non aver il diritto di giudicare i suoi pari simili e quindi avrebbe dovuto votare scheda bianca.

Il presidente non credette di dar peso a questo nuovo caso di coscienza e lavitò i giurati a ritirarsi, durante il sorteggio.

Volle il caso che il nome del Farini uscisse primo dell'urna e ch'egli perciò dovesse sedere come capo giurato.

Invitato a prestare giuramento, il catastrofico Plinio tornò onestamente a ripetere la sua dichiarazione: che la sua coscienza gli imponeva, astraendo fatta dai risultati del dibattimento, di votare scheda bianca. Allora il procuratore generale chiese che il Farini, avendo manifestato il suo voto, fosse sostituito col dodicesimo giurato; e il dibattimento giurato fu rimandato a casa, dove potrà dedicarsi con più calma allo studio della trasformazione arcadica di questa odiata società borghese.

Tribunale - VI Sezione Penale

Pres. cav. Martinelli — Giud. Nocco e Lanzetta — P. M. De Carolis — Canc. Silvagni — P. C. Bongarzoni.

Ingente furto in piazza della Regina

Francesco Sentassa, costruttore, abit. in piazza della Regina 113, la sera del luglio u. s. fece irruzione nella abitazione tutta deserta, da un locale accertò che gli erano state rubate 19 mila lire.

Quali autori del furto furono arrestati e rinviati al giudizio i fratelli Augusto, Luigi e Diodato Ticconi, Ida Acuto, Ottavia Rossi da Palestrina, michelattore, Elvira Di Giulì da Roma, sensala, e Telemaco Meloni da Roma, falegname.

Ieri, dopo tre giorni di dibattimento, il Tribunale emise la sentenza.

I fratelli Ticconi, il Rossi e la Di Giuli — difesi dagli avv. Attilio Sansoni, Lopez e Nardelli — furono assolti il Meloni — difeso dall'avv. Conti — fu condannato a 3 anni, 9 mesi di reclusione e a L. 300 di multa.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI - *Allegrucci Guido ed Ettore*, ditta in via Agostino Depretis 48 — Fallimento dichiarato su istanza di Antonio Lapi e Luigi Mattioli, giudice delegato avv. Filippo Fazioli, curatore provvisorio: avv. Guido Arcangeli. Prima adunanza: 5 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 15 febbraio. Chiusura: 4 marzo.

Nicoletti Amleto in Icare, proprietario della « Libreria del Polichino, » in via del Seminario, 3. Fallimento dichiarato su istanza proprio. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli, curatore provvisorio: avv. F. Arcangeli, via Sistina 48-b. Prima adunanza, Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 15 febbraio: 15 febbraio. Chiusura: 4 marzo.

Barberi Raffaele e Maria, osteria, via del Cinque, 27. Fallimento dichiarato su istanza di Giovanni Mariotti, Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli, curatore provvisorio: avv. Enrico Lenzi. Prima adunanza: 5 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 15 febbraio. Chiusura: 4 marzo.

E-ERCIZIO PROVVISORIO — *Gennari Virgilio*, mediatore Umberto I, 367. Per il 28 di questo mese sono stati convocati i creditori del suddetto esercente per essere interpellati a conoscere una proposta alla prosecuzione dell'esercizio provvisorio.

LIQUIDAZIONI DI ONORARI — *Ischiboni Domenico Antonio*, oreficeria, via dei Pettinari 96, sono state liquidate L. 1600 all'avv. arlo Sestili per l'opera prestata quale curatore del fallimento.

Coccanari Giuseppe, apparati e prodotti fotografici, Corso Umberto I, 222, id. L. 1000 all'avv. Gaetano Cesi.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI — *Alfonsi Angelo*, legname e carbone, via del Melone 2-a. La data della cessazione dei pagamenti è stata determinata dal partire dal 20 aprile 1904.

SURROGA DI CURATORE — *Fattella Pietro*, drogherie e rivendita di tabacchi, via Appia Nuova 122. Avendo rinunziato, per motivi di salute, il rag. Ettore Cerma, in sua vece è stato nominato curatore provvisorio l'avv. Antonelli Pio Amati.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 18 Gennaio 1905 - 8. Prisca vergine

Leva il sole alle ore 7.36 m. — Tramonta alle 5.1 s.
Leva la Luna alle ore 2.53 s. — Tramonta alle 1.2 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 712.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 17 Gennaio alle ore 8.

IN EUROPA

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-9.4	3/4 coper.	Nizza	1.2	nevica
Arcangelo	-6.6	1/2 coper.	Parigi	-7.4	coperto
Vienna	-1.6	sereno	Cortantinopoli	—	—
Madrid	—	—	Atene	12.5	piovoso
Parigi	-3	coperto	Algeri	—	—

IN ITALIA

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Tempo e tura delle ultime	
	centigr.			mass.	min.
Genova	-2.1	nevica	mosso	-1.1	-4.7
Torino	-5.2	coperto	—	-2.4	-6.5
Milano	-3.6	coperto	—	-1.0	-5.8
Verona	-2.6	1/2 coper.	calmo	-1.2	-5.6
Bologna	-1.2	coperto	—	-2.6	-7.1
Ravenna	-4.0	nevica	—	-2.2	-7.0
Ancona	0.8	coperto	calmo	-0.2	-4.8
Urbino	-0.2	coperto	—	0.8	-4.3
ROMA	0.8	sereno	—	4.1	0.6
Bari	4.2	coperto	calmo	5.6	0.7
Napoli	1.6	coperto	mosso	3.2	0.2
Potenza	-2.6	nevica	—	-1.0	-5.6
Trapani	-2.9	nevica	—	-2.2	-5.5
Palermo	9.0	coperto	legg. mosso	11.0	3
Messina	6.2	piovoso	mosso	8.0	5.5
Cagliari	7.5	piovoso	mosso	13.0	3.5

Probabilità: cielo nuvoloso e poco con pioggie e nevicate; venti forti da Nord e Nord-Est in Italia, tra e altrove; mare agitato e grosso specialmente il Tirreno.

A ROMA

Regio Osservatorio del collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Temperatura massima 7.0°.8. Termometro centigr. *massima 7.0 minima 0.1.*

Umidità relativa 68 assoluta 5.58. Vento a maestro 0. Stato del cielo *coperto.*

Bisenso.

Sull'azure,
Presso il mare.

Spiegazione del precedente proverbio ecc.

Sottolineare.

STATO CIVILE.

Nati e morti dimostrati il 14 e 15 gennaio 1905.
Nati 33 di cui 16 maschi e 17 femmine.
Morti 33 dei quali 20 sotto i 7 anni.

Morti

Forti Frances a Teresa fu Mariano, 76, coniug. Petrucci.
Olivetti Giovanni fu Lorenzo, 8, Sulla, 49, ammogliato, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Municipio di Pesaro - 4 febbraio (fatali) - Fabbricato per l. 8ª sez. e elementari. Pres. L. 18.000.

Manicomio S. Maria della Pietà di Roma - 31 gennaio - Fornitura di generi di salumeria pel 1905: Per Roma pres. L. 10.256; per Ceccano pres. L. 15.382. Uno esemplare di capitolato, pres. L. 25.348.

Municipio di Firenze - 3 gennaio - Fornitura di stampati per gli uffici del Comune in 4 lotti di L. 4000 ciascuno.

Città di Spezia - 24 gennaio - Fornitura di 2000 tonn. di coke e di 4000 di antracite per gli stabilimenti municipali.

Notai - Vacanze: ufficio notarile del Comune di Gallarate.

DALLA PROVINCIA ROMANA

Genazzano, 17. — Ieri sullo stradale di Genazzano presso il cimitero i carrettieri Vincenzo Sabrini e Guido e Raffaele Milano da Olevano furono assaliti da tre individui bendati ed armati che li depredarono di L. 38 e di due orologi d'argento.

I RR. Carabinieri sono alla ricerca dei malfattori.

Fiano Romano, 17. — Minacciando i contadini di porsi in agitazione, per diritti civici, è stata qui invitata una compagnia di truppa che si trovava a Civitella San Paolo ove la calma è tornata.

Cronaca di Roma

Palazzo Margherita. — Ieri alle 18 S. M. la Regina Margherita si recò al Quirinale, trattenendosi al pranzo famigliare di Corte.

La partenza del principe di Udine — Alle 12 il Principe di Udine si recò al Quirinale. Alle 14.30 partì per Torino.

Si trovava alla stazione ad assegnarlo il generale Pecori Giraldi, aiutante di campo di S. M. il Re.

La missione straordinaria del Re di Svezia. — Iersera alle 22.45 giunse in Roma il generale conte Vikshum von Eckstedt, e fu ricevuto dal conte Lenkhart e conte Vikshum, componenti la missione straordinaria inviata dalla Maestà di S. M. il Re di Svezia e Norvegia Ermanno III presentatore al trono del Re Federico Augusto di Sassonia.

Alla stazione di Termini furono ricevuti dall'aiutante di campo del Re maggiore Barzoni.

Con una carrozza di Corte si diressero al Grand'Hôtel, dove presero alloggio.

Vaticano. — Ieri mattina si è riunita alla presenza del Papa *Concistoriale*, la Congregazione dei Riti, e si è occupata della causa della venerabile Maria Baratti.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Barone, vescovo titolare di Cinna, monsignor Lohringer, rettore del Collegio di S. Maria dell'Anima, monsignor Frühwirt, protonotario apostolico, e il marchese Scrinzi-Crescenzi col figlio Alfonso, il quale ultimo ammanicò al Pontefice il suo prossimo matrimonio.

— E' morto il rev. can. Luigi Biasibelli, direttore generale dei Missionari del Preziosissimo Sangue.

La morte del maestro Meluzzi — Ieri cessava di vivere quasi improvvisamente il comm. Andrea Meluzzi, maestro direttore della Cappella Vitalia nella Basilica Vaticana.

Il m. Meluzzi, distinto compositore di musica sacra, era succeduto al padre comm. Salvatore, dopo di avere per molti anni diretto la Cappella Farnesiana al Gesù.

Ambulatorio Umberto I. — Ieri abbiamo dato notizia dell'udienza accordata da S. M. la Regina Margherita al dott. cav. Alfonso Nonnballer, che dirige dalla fondazione l'Ambulatorio oculistico a Villa Ludovisi. *Re Umberto I* Duomo, il quale, amministrato dalla Congregazione di Carità, è largamente sorretto dalla beneficenza di S. M. la Regina Madre.

Oggi riassumiamo i risultati dell' Ambulatorio nel corso dell'anno 1904. Gl' infermi vanno ripartiti in due categorie: quelli che sono curati nell'Ambulatorio, come negli altri ospedali, e quelli che vi si recano soltanto per le consultazioni e medicature.

Curati nell'Ambulatorio: Uomini	306
» » Donne	328
» » Bambini	378
Totale N.	**1012**
Consultazioni e medicature	» **17326**
I curati nell'Ambulatorio dal mar-	
to 1902, epoca della fondazione fu-	
rono N.	**2811**

Le cifre parlano e dicono di quanto beneficio riesca questo Istituto oftalmico per i poveri, che deve tanto alla generosità di S. M.

In quanto ai prof. Nonnballer, che vi dedica nobilmente l'opera sua, ed il signor Lohringer, che ci favorisce a pubblicare la seguente lettera che l'ispettore scolastico sig. Donzani ci aveva indirizzato alcuni giorni or sono:

Roma, li del 1905.

Mio Sig. Editore del *Popolo Romano*,

Come ispettore e come padre di famiglia mi consenta di esprimere qualche pensiero e qualche sentimento in riguardo all'Ambulatorio veramente Umbertino, che, mercè gli occhiali, intitolato a Re Umberto e largamente dotato da S. M. la Regina Madre, che da tre anni funziona in via Paolo di Maggiorano a Villa Ludovisi, con tanto vantaggio per la povera gente.

Ho ben io, pubblico insegnante, quanti ben bambini segnalati dalle nostre scuole sopra occhi malati e talora compromessi da far pietà.

Quanti ben di essi accorsero all'ambulatorio, ove trovarono amorevole sollievo alla loro infermità e spesso anche completa guarigione. Né mi è discaro dire che volli per la mia parte dare a sperimentare l'opera del benefico istituto a molti di quei bambini che, per la patria, sono vere orfanelle.

Così penso che la perdita della vista è forse peggiore sventura, in verso chi la grande carità del pubblico si renda anche a questo istituto, sì che potesse diventare anche per la gente povera quello che è ora per la ricca, nella parte più bella e più spirituale del corpo sono gli occhi.

Ma creda, signor Direttore, di dire, a suo comodo, un saluto a questa mia, dettata pure da riconoscenza, le vanto grato.

Suo affmo Teodorico Carlo Panzani.

Concorso musicale — Un concorso musicale pubblico internazionale.

Concerto musicale — La Banda Musicale municipale di Roma ha pubblicato il programma musicale del 1. gennaio 1906 al 31 gennaio 1906.

Il programma consiste in un volume di circa 600 pagine, ricco di illustrazioni, del quale ci occuperemo di proposito.

Camera di commercio. — La Camera di commercio comunica che col primo aprile prossimo andrà in vigore la tariffa differenziale in merci ferroviarie speciale n. 55 P. V. accelerata, pel trasporto a vagone completo delle derrate alimentari, di vegetabili dall'Italia all'estero per i transiti di Ventimiglia, Chiasso, Iselle, Pino, Chiasso, Modane, Pontebba e Cormons.

La tariffa, l'elenco delle derrate cui può essere applicata, e le condizioni relative sono ostensibili presso la segreteria della Camera stessa ed agli esportatori italiani ed esportatori furano bene a prendere cognizione.

Un manicomio provinciale. — Il consorzio pel Manicomio provinciale si chiuse domenica.

Quattro sono state le Ditte concorrenti e cioè: Biagini, Viola, Sacchi e Mariani.

Tempio protestante in Roma. — Abbiamo annunziato ad una recente adunanza della Comunità evangelica tedesca in cui si trattò di sollecitare la costruzione di un gran tempio e scuola evangelica al quartiere Ludovisi. La Comunità evangelica mentre pel concorso del Consiglio supremo della Chiesa prussiana. Ora da una commendatore di quella Chiesa, che trovasi in questi giorni a Roma, quale fu ideato occorre un milione di fr. e sono finora non si possa disporre che di 400.000. Occorrono quindi altri 600.000, sicchè il Consiglio calcola di poter inaugurare il nuovo tempio nel 1917, in coincidenza col IV centenario della Riforma Luterana.

Forniture all'ferramenta — Martedì 31 corr. alle ore 11, nella residenza municipale in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura delle ferramenta e del ferro non lavorato occorrente per le officine della Nettezza urbana nel biennio 1905-1906, per cui è prevista l'annua spesa di L. 4700.

L'asta avrà luogo per offerte a schede segrete, con aggiudicazione definitiva all'unico incanto.

Consiglio Sup. del LL. PP. — Gli ispettori superiori del Genio civile, componenti il Cons. Sup. del LL. PP., si riunirono a banchetto nel ristorante Valtovi, per festeggiare la nomina e le promozioni di molti di essi.

La riunione fu cordialissima e con gentile pensiero il Pres. di Sez., comm. Magaurini, offrì a nome di tutti i colleghi le insegne di Grande Ufficiale della Corona d'Italia al Presidente comm. De Gregorio, il quale ringraziò commosso ripetendo che all'assillo dei valorosi colleghi egli doveva l'onorificenza concessagli. Infine si compiacque della gentile riunione, tramandone i migliori auspici perchè si conservi sempre alto il prestigio ed il lustro del Consiglio Superiore.

Fu infine trasmesso un telegramma di ossequio all'on. Tedesco, Ministro dei LL. PP.

L'infortunio degli artisti — La Commissione eletta dal Comizio degli scultori, indetto dall'Unione degli Artisti il 12 corr., fu ieri ricevuta in udienza da S. E. il Ministro dei LL. PP.

L'on. Tedesco accolse con molta deferenza gli artisti, ai quali, ricordando l'impegno formale da esso assunto verso il Parlamento circa i lavori del monumento a Vittorio Emanuele II, egli dette ampie assicurazioni per la sollecita presentazione dei lavori stessi e per la eliminazione delle difficoltà che ad essi fin qui si frapposero.

Il Ministro accolse gli scultori che avrebbe sottoposto e raccomandato alla Commissione Reale il loro voto, certo che esso sarà preso nella dovuta considerazione, non solo per quanto concerne il sollecito inizio delle necessarie decorazioni figurative, ma anche per la loro esecuzione, che d'accordo con l'architetto del monumento, si avrebbe la mira di affidare sulla base di pubblici concorsi.

Funerailia — Ieri ebbero luogo i funerali del sig. Pasquale Riso, padre del segr. capo del Credito Fondiario della Banca d'Italia, cav. avv. Vincenzo.

Intervennero l'on. Adaj in rappresentanza del dir. gen. della Banca, l'ing. Fachi, il barone Cifariello, il cav. Simonetti, gli avvocati Catenacci e Guglielmi e tutto il personale del Credito Fondiario.

Moltissime corone, notate fra le altre quelle della famiglia del dir. gen. della Banca e dei parenti Della Valle.

R. Università — La Facoltà giuridica ha chiamato il prof. Guido Cavaglieri, libero docente di diritto amministrativo, a coprire la cattedra di scienza dell'amministrazione, resa vacante dall'on. Codacci-Pisanelli, sottosegretario di Stato.

— Il prof. G. Cabani, comincierà oggi alle 11, nel Museo Agrario (via S. Susanna 1), il corso di Patologia vegetale, leggendo una prolusione su « I problemi dell'Agricoltura moderna ».

Per il disastro di Mariano. — I ritorni De Sanctis e Pagano-Guarnaschelli sono stati incaricati dall'ufficio d'istruzione a procedere a un mercoledì perizia sui feriti.

Il prof. Raggeri, della R. Scuola d'applicazione degli ingegneri, ha presentato al giudice-capo avv. Mastrocinque la perizia contenente le cause della lagna della locomotiva.

Ufficiali d'ordine — Il Comitato per l'ordinare l'antica tabella degli stipendi, avvente compilata la presidenza, convocherà quanto prima un'assemblea plenaria per riferire sul risultato delle pratiche e proporre l'instituzione di una Federazione tra gli impiegati della categoria d'ordine.

Pontificia Accademia Tiberina. — Domani alle 15, nella sala della Società artistica operaia in via dell'Umiltà 36, la Pontificia Accademia Tiberina terrà una solenne tornata per celebrare il 50° anniversario della definizione dogmatica dell'Immacolata.

Il card. Cavagnis leggerà la prolusione che sarà seguita da componimenti poetici, alternati da scelta musica diretta dal m. cav. Arcangeli.

Uno sciopero di sarti. — Anche le sartine hanno voluto fare il loro bravo pronunciamento. L' *Arcadi* aveva deplorato che non fossero ancora organizzate e la cosa era molto seria.

Quindi anche le sartine hanno detto « Organizziamoci », e subito hanno trovato il loro Carnebianca, che, riservata, per la circostanza, altri non era che la signora Mauro.

E alle 15 una ventina di sarine si adunavano nella casa della signora, in via Po, Amedeo, 14.

L'adunanza riuscì abbastanza animata e numerosa per l'organizzazione di un grande comizio, per domenica prossima, di tutte le lavoratrici dell' ago.

Il rappresentante dell' *Arcadi*, che assisteva all'adunanza, avrebbe voluto che la riunione si tenesse alle Marmorelle, glorioso campo di altre battaglie sociali, ma la signora Mauro non rinunciò il luogo opportuno, perchè aveva un carattere troppo politico, e siccome l'age margherite della federazione non deve aver alcun orientamento preciso, così sulla scelta del luogo non parve utile di prendere alcuna deliberazione definitiva.

In tal modo, le lavoratrici dell'ago — per adoperare una frase parlamentare — saranno convocate a domicilio.

Circolo giuridico universitario. — Si è costituito un Circolo giuridico universitario che si propone di promuovere conferenze e discussioni di indole giuridica, di tutelare gli interessi dei giovani laureati nei campi in cui può svolgersi la loro attività.

Battaglioni scolastici. — Domenica prossima alle 14 avrà luogo una festa di beneficenza nella palestra comunale al viale Manzoni con un concerto vocale e strumentale ed una lotteria con i doni offerti dal ministro d'Agricoltura, Ind. e Commercio, Unione Militare, Gilardini, ecc.

Sul piazzale della palestra suonerà un concerto militare.

Vendita di area fabbricabile — Martedì 31 corr. alle ore 11, nella residenza municipale in Campidoglio avrà luogo l'esperimento di asta per la vendita dell'area fabbricabile nella superficie di mq. 1125, tra via delle Mura ed il Lungotevere Flaminio.

L'asta sarà aperta per l'aumento sul prezzo di provvisoria aggiudicazione in L. 63 al mq.

B. Ottoni — *Malattie delle pelle e degli organi genitali.* Consultazioni 8-12 ant. Via della Vite 21, ammezzato. (Di contro alla Posta Centrale)

Per concorrenza il fotografo *G. Rayphese* al Corso V. E. 178 in guardino della Società Romana eseguisce sei bellissimi ritratti Visita a L. 1,80. Specialista per bambini a prezzi ridottissimi.

Piccola Cronaca.

La nevicata. — Nelle prime ore della mattina di ieri a Roma fu nevicato.

Si è trattato peraltro di poca cosa, tanto però quanto fosse sufficiente per imbiancare le strade e i tetti delle case.

Gli spazzini distrussero immediatamente il bianco tappeto e verso le 9 soltanto qualche piccolo residuo rimaneva della nevicata.

Il tempo però si mantenne rigido e il cielo grigio. Iersera e stanotte si ebbero grandi acquazzoni e vento.

Un incidente ferroviario sulla linea Roma-Albano. — Ieri presso la stazione delle Capannelle e precisamente tra i chilometri 7 ed 8, fuorviò, per cause ancora ignote, il bagagliaio del treno 1677, partito da Albano Laziale alle 7.30.

Il macchinista Augusto Caruso, ab. in via Principe Amedeo 175 e il fuochista Romolo Barchiesi, riuscirono a fermare in tempo il treno onde evitare guai.

Il capo treno Gaudio mandò subito il guarda freno di coda verso la stazione delle Capannelle per fare i segnali d'uso.

Il bagagliaio che rimase alquanto danneggiato, percorse un buon tratto di strada fuori delle rotaie.

Il treno 977 per Albano, che doveva partire da Roma alle 17.14, partì invece alle 18.8.

Con questo treno fu fatto partire anche il carro-attrezzi per lo sgombro della linea.

Fu fatto il trasbordo dei viaggiatori, i quali dovettero percorrere a piedi un centinaio di metri.

Sul posto si recarono l'ispettore principale cav. Gradini e gli ing. Randi e Pera.

I viaggiatori che dovevano giungere in Roma alle 17 arrivarono alle 19.40.

Gli effetti del vino — Ieri alle 21, Angela Botti, d'a. 38, romana, ab. in via della Pellicia 8, vedendo tornare in casa ubbriaco e senza il *plaid* il marito Pietro Palatroni, d'a. 50, vetturino, scese in strada per trovare il *plaid*.

Innanzi all'osteria della *Colonna* era ferma la vettura del marito. La Botti entrò nell'esercizio per cercare il garzone di stalla e sull'atrezo ordinò da bere.

Il Palatroni, che nel frattempo si era svegliato, non trovando la moglie vicina a lui, scese in istrada in camicia, ed entrato nell'osteria prese per i capelli la moglie in tempesto di pugni e calci e la minacciò di strangolarla.

Intromessesi alcune persone il Palatroni fu ricondotto in casa. Un individuo per intimorirlo lo minacciò con la rivoltella.

Il furto in via Milazzo — La notte scorsa, in via Milazzo 3, ignoti ladri, introdottisi mediante scalata da una finestra nella bottega del salumaro Selino Del Lungo, rubarono circa 114 chili tra prosciutti e salami e 2 scatole di tonno pel complessivo valore di 350 lire.

Pel trasporto della refurtiva i ladri si servirono di un carrettino della latteria di via Magenta num. 40.

Una morte di un suicida. — E' morto all'ospedale di S. Spirito lo scalpellino Clemente Cencelo, d'anni 33, il quale, nella propria abitazione al vicolo del Colonnato 33, perchè affetto da tubercolosi, si esplodeva, l'altra sera, un colpo di rivoltella.

L'arresto in piazza Pepe. — Ieri alle 14, in piazza Guglielmo Pepe, il pomaiolo Giuseppe Parrizi, d'a. 43, romano, ab. in via dei Lucani 50, percuoteva la moglie Concetta Coerci, d'a. 35, fruttivendola da Velletri, con la quale era venuto a lite per gelosia.

Intervennero il maresciallo Rossi e il brigadiere Fiordeponti dei RR. CC. furono dal Parizi oltraggiati.

Arrestato gli si sequestrò un lungo chiodo a forma di pugnale.

In pericolo di vita. — Iersera alle 22 tal Daniele Cocchia condusse in grave stato alla Consolazione il suo parente Lauro Capegli d'a. 24, ilquorista, da Palestrina, ab. al vicolo del Cinque 44, dichiarando che in piazza di Porta Pia era caduto scendendo da un tram elettrico.

I dottori Bernabei, Piazza e Locascio, avendogli riscontrata una contusione all'addome ed emorragia interna, lo operarono e lo giudicarono in pericolo di vita.

Le gesta della cannaglia — Ieri sera nella trattoria di Tivoli « Tivoletto », in piazza S. Eustachio, un individuo, che poi fu identificato per Lenzi Guido d'a. 20, romano, ab. in piazza del Drago 6, volera fare il prepotente, molestando gli avventori.

Intervenuto un agente di P. S., il Lenzi prese ad insultarlo e percuoterlo. Coll'aiuto di alcuni cittadini fu tratto in arresto, ed al Corpo di guardia prosegui nelle sue insolenze, mordendo e graffiando gli agenti che gli erano attorno.

Il Lenzi in *materia* di oltraggi è recidivo e si trovava di aver subito già 6 o 7 condanne!

Siccome pare che si tratti di un esquilibrato, non essendo stato accettato al Carcere di Regina Coeli, dove fu condotto, venne accompagnato a S. Ugo della Spedalità.

MONTE DI PIETÀ

Giovedì, 19 Gennaio 1905. – *Le 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 25 aprile 1904 fino alla polizza n. **88860**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati alla

La 2ª Custodia vende:

il 17 maggio 1904 fino alla polizza n. **108400**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 18 saranno esposti i principali pegni fra i quali vi è una statua di bronzo rappresentante *Eva* da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª ott. 3ª e 4ª cri e fiorati.

N. B. — Si concedono prorogazione sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli ricevuti o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello alle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Pure stasera riposo e domani avremo l'attesa e desiderata *Wally* eseguita con quest'assieme artistico meraviglioso: le signorine Kraschmann, Farneti e Bruno, e i signori Vaccari, Magini-Coletti e Arimondi.

Direttore sarà Edoardo Vitale. La messa in scena sontuosa, come quello a cui bastasso l'avvenimento sarà al completo perchè la rappresentazione cede in » turno disgari » il turno bello e ricco di pubblico.

Valle — Stasera si replica la esilaratissima commedia *Nina Boscè*, che fu ieri sera molto applaudita.

Nazionale — Va in scena stasera l'operetta *Il cervel del diavolo*, di cui sono ancora vivi gli strepitosi successi riportati da altre Compagnie.

Adriano. — Domani — e per poche rappresentazioni soltanto — debutterà il Circo equestre del Fratellanno che promette parecchie interessanti novità.

Quirino. — Un bel teatro tersera per la prima rappresentazione del *Lombardi*.

Malgrado l'inverno di qualche artista e l'indisposizione del basso Nazili, l'opera nel complesso ebbe una discreta esecuzione e i principali artisti, la Frampolesi, Bambacioni e il Besi ebbero ripetuti applausi.

Stasera replica.

Manzoni. — E' annunciato per stasera il popolarissimo dramma *I marinoli di Parigi*.

Salone Margherita. — La comparsa di Cléo De Merode affollò iersera l'elegante sala di un pubblico distintissimo.

La splendida artista, di cui furono anche molto ammirate le *toilettes*, nelle varie parti del suo magnifico programma (la classica *danza greca*, la brioso *garotta*, la caratteristica *danza egiziana*, il tipico ballo *Mexicaine* e la *danza spagnuola*) ebbe delle straordinarie e ben meritate e le vennero offerte ricche corbeille di fiori.

Stasera 2a comparsa. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Valle — " Luna Bonè ,, ore 21.
Nazionale — " Il cervel del diavolo ,, ore 21.
Quirino — " I marinoli di Parigi ,, ore 21.
Manzoni — " Marie incerti ,, ore 21.
Costanzi — " Il ballo in maschera ,, ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto, ore 17 e 21.
Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra dalle ore 9 antim. – L'ecco meraviglia – Pellegrinaggi a Lourdes (dal vero) – Svestamento aereo – Scena comica.

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

Dovendosi emettere l'ultimo dei 5 milioni di obbligazioni 4 0/0 votato dall'Assemblea Generale del 23 Marzo 1903, ed essendo riservato ai Sigg. Azionisti il diritto di opzione su detta emissione, fa noto che i Sigg. Azionisti che vorranno esercitare detto diritto, dovranno farlo nei giorni 1, 2 e 3 febbraio 1905, versando la somma di L. *Cinquecento* per obbligazione e ritirando contemporaneamente i loro titoli.

Roma, 1 Gennaio 1905.

Il Gerente: **C. Pouchlo.**

« La Mutua Italiana » Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni

Vedi avviso 6. pagina.

Scampoli

Giovedì, venerdì e sabato nei grandi magazzini, **« Eugenio Fiorentino »** Tritone 18-23 vendita di tutti gli scampoli di setorie, laserie, vellati ecc. a prezzi straordinariamente ridotti.

CREMA e VELLUTINA VENUS BERTELLI

A proteggere la pelle delicata del viso e delle mani dalle fastidiose irritazioni causate da FREDDO e VENTO la Signora adoperano sempre la soddisfacente CREMA VENUS BERTELLI prodotto che ha vittoriosamente raggiunto la più alta efficacia e perfezione nel mai cessare la **pelle fresca e morbida**
Vasetti da L. 1.80 e 2.75 da tutti i Profumieri e Parrucchieri.

Di una finezza insuperabile è pure la **VELLUTINA VENUS BERTELLI** che la Signora in particolar modo, preferiscono ad ogni altra cipria oggidì in commercio.
L. 2 la scatola da tutti i Profumieri e Parrucchieri della Società A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 3, 16 via Babuino, 93, piano primo, 3-0-3A.

Ultime Notizie

Camera dei Deputati.

La Camera dei deputati è convocata in seduta pubblica per il 24 corrente col seguente ordine del giorno:

1. Interpellanze.

Discussione dei disegni di legge:

2. Sostituzione dell'art. 10 della legge 2 giugno 1904, sul personale dei cancellieri e dei custodi di archivi.

3. Sulle decime ed altre prestazioni fondiarie (urgenza).

4. Provvedimenti sulle decim. agrigentine (urgenza).

Consiglio di Ministri.

Ieri, dalle 17 alle 19.45, si tenne a pal. Braschi Consiglio di Ministri. Era assente soltanto l'on. Tittoni.

Ciascuno dei Ministri ha comunicato vari decreti di provvedimenti amministrativi e taluni progetti di legge da presentare alla riapertura del Parlamento.

Tra i diversi provvedimenti sono a notare una riduzione di tariffe nei trasporti in favore della Sardegna; un progetto per i disoccupati dalle ultime alluvioni; il solo di 1200 chilometri della Rete Adriatica; modificazioni all'Istituto del Consiglio di previdenza, concessione di una ferrovia da Nocera a Cagliano; acquisto di materiale ferroviario per l'Adriatica per 3,800,000; progetto per le Terme di Montecatini; mod. al regolamento per l'applicazione della legge sulla perequazione fondiaria.

Per la Basilicata.

L'on. senatore Carusola presenterà domani al Ministro del LL. PP. on. Tedesco, la sua relazione sui provvedimenti a favore della Basilicata.

Ministero Interno.

Ieri mattina l'on. Giolitti conferiva col guardasigilli Ronchetti intorno ai progetti di carattere giudiziario.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare di oltre settecentomila lire:

Consolid. e riparaz. del ponte sul Sele detto di Olivelo e miglioramento del ponte all'estremo del tratto centrale del ponte di Acqua Neronella della nazionale 55 (Salerno) L. 34,000.

Sessanovale manut. del tronco della nazionale 36 compreso tra il confine Pavese e la Porta S. Raimondo di Piacenza (Biancazza) L. 346,040.

Lavori stradali nelle Provincie di Ancona e Lucca, L. 85,889.

Prolung. del molo sinistro del porto-canale di Fiumicino (Roma) L. 167,500.

Escavo del canale di accesso al porto interno di Peschiera sul lago di Garda (Verona) L. 19,000.

Lavori ferroviari diversi L. 100,000.

Sussidi a Comuni.

L'on. Tedesco ha accolto le domande di sussidio presentate dai Comuni di Savoca, Cicala, Buscemi, Leonforte, Assoro e Bagni della Porretta per riparazione di strade danneggiate dalle alluvioni del 2° semestre 1902.

Ha dichiarato pure di accogliere le domande di sussidio straordinario presentate dai Comuni di Villasalina e Spongano per provvedere a sistemazioni stradali urgenti.

Ministero Finanze.

Pel tabacco indigeno.

A capo della nuova divisione che si creerà presso la Direzione Gen. delle Privative, con l'incarico speciale di sorvegliare alla coltivazione del tabacco indigeno, sarà chiamato il cav. Angeloni dell'istituto di Scafati.

Ministero Tesoro.

Su proposta dell'on. Lacmatti, S. M. il Re ha firmato il decreto che nomina grandi ufficiale della Corona d'Italia il comm. prof. Filomusi-Guelfi per la collaborazione giuridica prestata nei progetti sul Credito fondiario.

Ministero Marina.

Un decreto del Ministero della Marina detta le norme per la concessione dei congedi illimitati e che coloro che appartenenero alla Marina o loro congiunti.

I sussidi annui saranno distinti in tre categorie a seconda del loro ammontare, il quale non potrà eccedere le lire 600 annue.

La 1ª categ. comprenderà gli assegni inferiori a lire 200 annue. La seconda quelli da lire 200 a 400 inclusivamente. La terza quelli da oltre lire 400 a lire 600; questi ultimi potranno essere concessi soltanto ad ex-militari, impiegati ed operai della Regia Marina, nonchè alle vedove ed agli orfani loro.

In ogni caso l'ammontare dell'assegno non potrà mai superare i due terzi della pensione che il richiedente avrebbe potuto liquidare, ove si fossero riscontrati a suo favore gli estremi richiesti dal testo unico delle leggi sulle pensioni.

Ieri mattina S. A. R. il Principe di Udine fece visita al congedo al Ministro della Marina.

La Commissione suprema di avanzamento tenne seduta anche ieri per la compilazione dei quadri

×

Volta partita da Taranto, Murano giunta a Ponza, Verde giunta a Ponza, Minerva partita da Suda, Dandolo partita da Taranto, Torpediniere 65 partita e giunta a Venezia, Id. 139 partita da Lipari e giunta a Messina, Id. 129 giunta a Messina, Id. 132 e 141 partite e giunte a Messina, Id. 150 partita da Bari e giunta a Brindisi, Id. 146 partita da Taranto.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 17. — Il « Journal Officiel » pubblicherà domani un decreto che ordina la chiusura per la fine dell'anno scolastico di 136 stabilimenti dei fratelli delle scuole cristiane, 18 stabilimenti di Congregazioni insegnanti femminili e 125 stabilimenti nascenti, cioè in tutto di 466 scuole congregazionistiche.

AMERICA DEL SUD

(S) **Parigi**, 17. — Il « Figaro » ha da Buenos Ayres: Il grande porto militare di Bahia Blanca, che è stato costruito dall'ingegnere italiano Luiggi, sarà aperto al commercio. Il Governo studia i lavori da eseguirsi a tale scopo.

Borse e Mercati.

Borsa di Roma 17 Gennaio.

Borsa dei realizzi.
Rendita 104.10 a 104.15 contanti e fine.
Rendita 3 1/2 102.37 1/2.
Obbligazioni ferroviarie 362.50.

Banca d'Italia 1139 – Commerciale 832 – Credito 630 – Banco Roma 198 — Acqua Marcia 1452 – Gas 1313 a 1314 – Condotte 330.50 a 340.50 chiudono 334.50 – Metallurgica 184 a 182 – Condotte 340 – Molini 90 a 89.50 – Carburo in ribasso 1128 a 1120 – Zuccheri 113 a 111.50 – Cementi 118 – Immobiliari 276.50 – 5 0/0 Ferriere 121 – Montecatini 130 – Venete 133 – Forni 78 a 79.50 – Keeks cocciulari ma ferme a 415 a 400 chiudono 405 a 407 – Soda 184 – Saline Cagliaritane 453 – Beni Stabili 340 – Imprese fondiarie 138.50 a 137.50 – Elba 571 a 573 – Piombino 237 a 239 – Zolfi 120.

CAMBI: Parigi 100.02 1/2 – Londra 25.14 1/2.

Cambio dozio doganale 18 Gennaio L. 100.01.

Del 16 al 22 Gennaio 1905 — fino a L. 100 L. 100.00

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (17) di L. 100.01.

BORSE ITALIANE — 17 Gennaio 1905.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% C.	104 17	104 62	104 17	5 104 12 1/2
id. id. fine	—	104 10	—	—
id. id. 3 1/2	102 93	102 37	—	102 45
A. B. d'Italia	1138 —	1138 —	1138 —	1140 —
Commerc.	833 —	831 50	833 —	—
Cred. Ital.	621 —	620 50	620 —	—
B. Generale	— —	31 50	—	—
B. Sconto Uc.	— —	— —	—	—
Ferr. Medit.	449 50	449 50	448 —	450 —
» Merid.	744 —	744 —	745 —	744 50
Ad. di Torni	— —	1990 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	432 —	432 50	— —	— —
Raffinerie	436 50	436 50	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	302 —	— —	— —
Meridionali	— —	302 75	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
» 4	— —	510 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	— —	— —
Cambi				
Francia vista	100 01	100 05	— —	100 05
Berlino id.	123 02	123 02	— —	123 —
Londra id.	— —	25 15	— —	124 —
Londra a 8gm	25 14	— —	— —	24 98 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 16 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	103,99 77	101,99 77	103,84 34
5 % netto	103,84 34	101,84 34	103,69 36
3 1/2 netto	102,37 08	100,62 08	102,23 56
3 % lordo	74,57	73,37	73,87 15

BORSE ESTERE

		Apertura	Chiusura	Ch. sopra per cento
RENDITE	franc. 3% amm.	— —	98 22	—
	» 3% perp.	98 17	98 12	98 15
	ITALIANA 5%	103 15	104 15	104 05
	turca	89 27	89 25	89 32
	spagnuola	91 50	91 52	91 80
	russa nuova	— —	72 30	73 —
	portoghese	64 85	64 85	64 80
	ungherese	— —	100 —	100 60
	Egiziano 6%	— —	106 25	105 97
	Banca di Parigi	1307 —	1307 —	1302 —
	Banca Ottomana	— —	599 —	597 —
	Credito Fondiario	— —	717 —	721 —
	Azioni Suez	— —	4545 —	4555 —
	Lotti Turchi	— —	130 1/2	132 1/2
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	742 —	742 —
Cambi	sull'Italia	— —	pari	perd. 1/2
	su Londra	— —	25 12 1/2	25 13 1/2
	su Madrid	31 65	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 17 calma

	16	17
C. austr.	98[1] — 98[1] 25	
Rend. oro	119 60	119 50
Id. carta	100 25	100 25
Ungh. 4%	98 75	98 80
» 3 1/2 %	89 05	89 05
N. ni oro	99 60	99 10
Lire Ital.	95 45	95 45
C. Londra	24 00	24 00

Londra, 17 chiusura

	16	17
Consol.	88 7/8	88 7/8
Italiana	103 1/2	103 1/2
Turca	87 3/4	87 1/4
Unif. 3%	— —	73 1/4
Spagna	91 1/4	91 1/4
Giappon.	77 3/4	77 3/4
Egiziano	105 1/4	105 3/4
Argentino	97 1/2	97 1/2

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 14,000 – Rit.

Berlino, 17 ferma

	16	17
Ital. cont.	105 30	105 30
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	148 70	148 75
» Merid.	— —	89 50
Obbl. ferr.	— —	— —
» 3%	73 50	73 50
» Merid.	73 —	73 —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rubio	216 —	216 —
C. Italia	— —	81 25

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

DISPACCI D'URGENZA

Parigi, 17 gennaio ore 15.10

| GENERE | FINE MESE | PROSS. | TENDENZA

UN DRAMMA IN LIVONIA

DI

GIULIO VERNE

— Non voglio.

— Dicevi almeno dove andavate lasciando Riga?

— Non ho nessun obbligo di dirlo.

— Voi avevate preso i posti sino a Revel: i vostri affari vi chiamavano a Revel?

Nessuna risposta.

Pare piattosto che fosse a Pernau — riprese il giudice — poichè non avete credito di dover aspettare il ritorno della carrozza al Kabak: dunque era a Pernau?

Dimitri Nicoleff si ostinò a tacere.

— Continuiamo — disse il giudice. — Verso le tre del mattino, stando alla deposizione dell'albergatore, vi siete levato: anche l'albergatore si levò in quel momento. Quando siete uscito dalla camera, avvolto nel vostro pastrano, col cappuccio calato come la vigilia, in modo che non vi si poteva vedere in faccia, Kroff vi ha detto se volevate pigliare un bicchierino di *schnaps*; avete rifiutato e pagato il prezzo della camera: poi Kroff, dopo d'aver tolto le stanghe della porta, aprì la serratura con la chiavo ch'egli teneva, ed allora, senza proffer iparola, con passo precipitato, vi siete slanciato sulla via nel profondo buio in direzione di Pernau. In tutto ciò che ho detto vi ha qualcosa d'inesatto?

— Nulla, signore.

— Dunque ce lo volete far conoscere il motivo del vostro viaggio, e dove andavate lasciando Riga?

— Signor Kersdorff — dichiarò allora Dimitri Nicoleff pacatamente — io non so dove tendano queste domande, e nemmeno so perchè mi avete fatto chiamare. Ho risposto quando ho creduto di dover rispondere; non ho risposto quando mi piacque ed era il mio diritto, m'immagino. Aggiungo che ho fatto ciò con la massima buona fede. Se avessi voluto nascondere di aver fatto quel viaggio per ragioni mie particolari, di cui io solo sono giudice; se avessi voluto negare che il viaggiatore, il compagno del fattorino, ero io, lo potevo fare, perchè per vostra confessione, nè il conduttore nè Pok, nè altri m'ha riconosciuto anche presso le mie precauzioni.

Quest'argomentazione era stata fatta da Dimitri Nicoleff con molta padronanza di sè, non esente da un certo disprezzo. Ma egli dovette essere più che meravigliato quando si udì ribattere dal magistrato:

— Se Pok e Brok non hanno potuto sapere chi ervavate, v'è un altro testimonio che v'ha riconosciuto, signor Nicoleff.

— Un altro testimonio?

— Sì, e ne sentirete la deposizione.

Il magistrato, rivolgendosi ad un agente, disse:

— Introducete il brigadiere Eck.

Un istante dopo il brigadiere entrava nel gabinetto, faceva al suo superiore il saluto militare aspettando di essere interrogato.

— Voi siete il brigadier di polizia della sesta squadra? — domandò Kersdorff.

Il brigadiere disse i suoi nomi e qualità, mentre Dimitri Nicoleff lo guardava quasi lo vedesse per la prima volta.

— Il tredici aprile passato — riprese il giudice — di sera, non eravate voi nel Kabak della *Croce rotta?*

— Sì, signor giudice, vi ero; tornavo da una spedizione lungo la Pernova alla ricerca d'un fuggiasco che se l'è svignata cacciandosi fra i massi di ghiaccio del fiume.

A tale risposta Dimitri Nicoleff non potè trattenere un atto che meravigliò Kersdorff. Ma il giudice tirò innanzi, rivolgendosi al brigadiere:

— Fate la vostra deposizione.

— Da due ore circa io mi trovavo con uno dei miei agenti nel Kabak della *Croce rotta*, e ci disponevamo a partire per Pernau, quando si aprì la porta... Apparvero sulla soglia due uomini... Essendosi rotta la loro carrozza per via, venivano a cercare alloggio nell'albergo, mentre il conduttore e il postiglione se ne andavano a Pernau coi cavalli... Uno dei viaggiatori era il fattorino della banca, Pok di Riga, ch'io conoscevo da un pezzo, e col quale rimasi a discorrere dieci minuti.

» L'altro viaggiatore mi parve volesse celare la faccia sotto il cappuccio... questo mi parve sospetto, e volli scoprire chi fosse quell'uomo.

— Ha fatto il tuo dovere, Eck — disse il maggiore Worder.

— Pok, contuso leggermente alla gamba, si era sdraiato presso un tavolino, sul quale aveva deposto un portafogli con le iniziali dei fratelli Johansen. Siccome v'erano cinque o sei bevitori nella bettola, raccomandai a Pok di non lasciar vedere troppo quel portafogli, e del resto era trattenuto alla cintola con una catenella. Poi mi diressi all'uscio e, nell'esaminare l'incognito che Kroff accompagnava alla sua camera, il cappuccio si rialzò, e lo vidi un solo istante la faccia che sconvolta.

— E vi è bastato?

— Sì, signor giudice.

— Lo conoscevate?

— L'avevo incontrato molte volte nelle vie di Riga.

— Ed ora il signor Dimitri Nicoleff?

— Appunto lui.

— Qui presente?

— Qui presente.

Il professore, che aveva ascoltato senza interrompere, disse allora:

— Il brigadiere non s'è ingannato.... Egli poteva incontrarsi benissimo al Kabak, se in dice, ma se egli ha badato a me, io non mi sono accorto di lui. Del resto, non capisco perchè, signor giudice, ci avete voluto confrontare, dal momento ch'io stesso vi dichiarai d'essermi quella notte incontrato alla *Croce rotta*.

— Lo saprete or ora, signor Nicoleff — riposo il magistrato. — Ma lasciate ancora che vi faccia una richiesta. Vi rifiutate sempre di dire lo scopo del viaggio?

— Rifiuto.

— Questo rifiuto è una disgrazia per voi.

— Perchè?

— Perchè una spiegazione forse avrebbe impedito alla giustizia di ricercarsi per quanto accadde quella notte al Kabak della *Croce rotta*.

— Quella notte?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ord). Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ord). Anno L. 45 Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni Necrologi di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10. Cronaca la più Caro del giornale, L. 1 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. Cronaca, L. 1 la linea - Prov. Cron., cent. 80 - Sotto Cron. (sesta 3. pag.) cent. 70. Finanziarie 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economiche (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

LA MUTUA ITALIANA

Assicurazioni e Sovvenzioni
Associazione di Cooperativa, previdenza credito e lavoro

LEGALMENTE COSTITUITA, giusta provvedimenti del 17 novembre 1900, 14 Maggio 1902, sentenza del 4 Marzo 1904 e DEFINITIVO provvedimento dell'Ecc.ma Corte di Appello di Roma del 18 Novembre 1904.

Direzione Gen. in ROMA - Palazzo Rospigliosi

Statuto dell'Associazione
Articolo 2.

L'Associazione ha per iscopo di procurare ai soci i maggiori benefici che la previdenza ed il risparmio possono dare: a tale intento eserciterà le assicurazioni sulla vita ed impiegherà i premi di tali assicurazioni in operazioni sicure ed utili, preferibilmente con i soci assicurati.

Assicuratevi con la MUTUA ITALIANA e sarete soci con i seguenti benefici:

1. Interverrete nelle ASSEMBLEE che esercitano i supremi poteri per tutto ciò che riguarda l'Associazione, con un voto per ogni 200 Lire di premio annuo che pagherete per conto vostro e per altro socio che potrete rappresentare.

2. Acquisterete l'eleggibilità al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio di PATRONATO e di CREDITO, che esercitano funzioni di sorveglianza e controllo nella gestione e dispongono dell'impiego dei capitali.

3. Godrete di tutti gli utili derivanti dalla minore mortalità e dall'impiego dei capitali.

4. Godrete la preferenza per prestiti che l'Associazione deve fare per impiegare i premi accantonati ad interesse mitissimo.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 94.

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Pile Leclanche
Tasti porcellana
Suonerie

XII° centenario
Orologi da sala

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Impianti, Forniture e manutenzioni

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New York* e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenza ogni *Giovedì* da Genova, ogni *Mercoledì* da *Barcellona* e ogni *Giovedì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari da porti dell'*Adriatico - Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* ecc.

Partenze settimanali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi postali della Società "LA VELOCE,,

Linee pel BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Tenerife* e/o *S. Vincenzo* al 15 d' ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* al 4. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona, Tenerife*.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Mozzi piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Guida del Forestiere

MERCOLEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (si paga 1 danaro i biglietti) dalle 9 alle 13

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle 9 alle 12.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa omonima), dalle 8 alle 11 Il permesso via della Sagrestia 8 dalle ore 8 alle 11.

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Id. DEI GESSI, v. Marmorata 24, dalle 11 alle 17.

Galleria PALLAVICINI, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Id. TENERANI, v. Nazionale 200, dalle 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 13, (Il permesso dal nunzio di casa del vicario Terlonia.

Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14, dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Quirinale 44, dalle 9 alle 15.

Id. VA LICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30, dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto.

Chiesa Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tomba di Via Latina, v. Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.

Ville: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. CELIMONTANA, p. del Quirinale 15, dalle 11 alle 18.

Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso via della Fondamenta, viale del giardino, MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 15.

Musei: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 11.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 13.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto. Castel Sant'Angelo dalle 9 al tramonto.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.

Galleria: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17

Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 15.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 39, dalle 9 alle 16.

Id DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 2, dalle 9 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 82, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura, (p. del Campidoglio) dalle alle 15.

Id. Rossi, Ximenes Numismatico Pretomattico p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.

Colosseo Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.

Teatro di Marcello, v. Omonima 14, dalle 9 al tram.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 97, dalle 7 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Tempio degli Scipioni, v. Porta **P** Sebastiano 16 D dalle 9 al tram.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 16 D. dalle 9 al tram.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per sopraggiunta sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Si vende un fornello per operazioni chimiche detto: " della morte ,, largo 3 metri e profondo cent. 75 a due aperture, con tubulature per riscaldamento a gas. Un albero di ferro per transnissioni lungo 5,50 per mm 50 di diametro. Un aspiratore del diametro di 60 cent. Un ventilatore del diametro di circa 60 cent. Un piccolo apparecchio per forza centrifuga. Mensole, cuscinetti, pulegge ecc. Via delle Mantellate 16. 314

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa, rivolgersi all'Amministrazione dei Giornali. 279

Cerco subito quartiere 1. o 2. piano, 5 camere, ingresso e cucina, buona posizione, prezzo mite. Rivolgere offerte: dott. Micheli, v. Bastia 127 int. 4. 287

Cercasi subito appartamento preferibilmente primo piano, circa 10 camere, cucina, due ingressi. Indicare pigione, O. L. Cantoni, posta, Roma. 328

Per signora sola buon collocamento buona educazione, salute indipendente e con capitale circa 20 mila contanti che vengono solidamente garantiti con ipoteca su stabili. Indirizzare sollecitamente proposte sotto signor R. R. E. G. fermo posta Roma. 292

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 302

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. Garullo fermo posta Roma. 241

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Signore della Riviera Francese volendo passare estate in Italia corrisponderebbe con persona che scambiasse informazioni oppure visitasse questo littorale. Scrivere in qualunque lingua 143 Montecarlo. 323

Distinta signorina Alta Italia desidera milliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 106 prime piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 310

Per allieve di canto La signora Ida Angelini Ne Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8. Rivolgersi ivp. 56

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.	9,10	12,30	16,40	18,30	22,45
Pisa	8.—	8,50	14,15	20,4	21,10		
Torino	8,30	9,30	14,10	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8.	8,50	13,10	20,4	21,10		
Foligno-Ancona	6,15		9.	18,1	22,27		
Terni-Sulmona		9,35	13,55	18,26		22,10	
Grosseto			11,10				
Civita-Arezzano	7,30		11,50		17,3	20,	
Tivoli	7,3	9,40		11,50	17,3	20,	
Civitavecchia	7,30				17,40		
Frascati	6,30	9,	11,55	15,	18,10		
Marino-Albano	7,—		9,45	12,35	15,30	17,14	19,
Nettuno-Anzio	6,58		8,20		17,3	19,2	19,43
Velletri-Terracina	6,50			17,		18,10	
Rocca-Giovine-Viterbo	6,40		11,10				
Piumicino	5,54	9,54	17,40	17,35			
Mandela-Subiaco	7,30		13,1				

Il treno delle 12,55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17, 4 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

Il treno per Fiumicino delle 9,54 parte dalla stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9,	12,45	14,10	17,50	20,14	23,55
Pisa	7,40	9,40		15,30	18,30		23,40
Torino	7,40	9,40		20,10	18,30		23,40
Milano-Pisa	7,40	9,40		20,10	18, 6		23,45
Milano-Foligno	7.		11,40	14,10		21,15	
Milano-Firenze	7,20	10,10		20,40			21,45
Grosseto	7,—				20,47		
Avezzano-Tivoli		9,45	12,50				
Tivoli	8,5	9,50	13,20	17,20		23,47	
Civitavecchia						0,10	
Frascati	6,30	8,40		13,40	17,14	19,	
Nettuno-Anzio	8,10		13,20	19,40			
Albano-Marino	7,34		10,22	15,34	17,	19,30	21,3
Terracina-Velletri	9,20				20,7	21,31	23,15
Velletri	7,20		12,40				
Viterbo-Roccigliono	9,10	14,46	21,1				
Piumicino	7,30		16,40	20,56			
Subiaco-Mandela	9,45			20,47			

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo. Il treno da Fiumicino delle 20,56 arriva solo alla Stazione S. di Paolo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,1	5,57		9,3	11,27	18,
Bagni s.	6,17	7,4		13,39	13,35	18,49
Tivoli a.		7,45		13,14	13,14	19,29
Tivoli p.	5,33	7,35	11,32		13,34	
Bagni p.	6,3	8,25	11,50		14,56	
Roma a.	7,15	9,8	13,11		15,40	

Il treno che parte da Roma alle 5,1 e quello che parte da Tivoli alle ore 13,34 sono festivi.

Distinta signorina che conosce Pianoforte, francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Ancona N. 42 Scala B. int. 12. 321

Maestra di piano munita di patente governativa con 10 anni di pratica, offre referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modicissimo, inviare offerte alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 305

Studio legale amministrativo Roma, Palazzo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, Impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 217

Abile cameriera si governante cerca un posto presso una stinta famiglia. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 326

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. - 0 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d' affittare ben mobilitata via Veneto 38 mezzanino scala destra interno 2. 287

Due camere e salotto mobiliate, con tappeti pensile, piano mezzogiorno; presso civile piccola famiglia senza bambini, volendo, pensione v. Cappelle 38 p. 2. via Cavour, cinisimo Piazza Colonna. 286

Via Quintino Sella 20 affittasi camera e salotto mobiliato presso distinta famiglia. Rivolgersi al portiere 222

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mia Signora Gratissimo affettuose lettere, scritte con sensi sensi amore, desiderosi manifestarvi con carezze, delici parole ricordanti passato, bene promettervi avvenire. Leggasi domenica corrispondenze? Scrivimi presto quando verrai! 328

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le *3 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che il giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

L'Amministrazione

stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-With